Città di Borgomanero

COMUNE di BORGOMANERO

Provincia di Novara

BILANCIO DI PREVISIONE 2027-2029

NOTA INTEGRATIVA

Indice

Premessa.....1

1 Il Bilancio Finanziario 2027-2029.....5
1.1 Gli equilibri generali ed i criteri di valutazione.....7
1.1.1 - Gli equilibri di competenza.....9
1.1.2 - Gli equilibri di cassa.....11
1.2 Fondo pluriennale vincolato FPV.....12
1.3 Fondo crediti di dubbia esigibilità FCDE.....13
1.4 Altri fondi.....14
1.5 Risultato di amministrazione presunto.....16
1.6 Nuove regole di finanza pubblica.....16

2 Le risorse finanziarie.....17
2.1 Analisi delle entrate e criteri di determinazione degli stanziamenti.....18
2.1.1 - Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa.....18
2.1.2 - Titolo 2 - Trasferimenti correnti.....23
2.1.3 - Titolo 3 - Entrate extratributarie.....25
2.1.4 - Titolo 4 - Entrate in conto capitale.....28
2.1.5 - Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie.....29
2.1.6 - Titolo 6 - Accensione prestiti.....29
2.1.7 - Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere.....30
2.1.8 - Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro.....30
2.1.9 – Entrate e spese di carattere non ripetitivo.....30

3 La spesa.....34
3.1 Analisi delle spese.....34
3.1.1 - Titolo 1 - Spese correnti.....35
3.1.2 - Titolo 2 - Spese in conto capitale.....40
3.1.3 - Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie.....48
3.1.4 - Titolo 4 - Rimborso prestiti.....48
3.1.5 - Titolo 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere.....49
3.1.6 - Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro.....49

4 Servizi a domanda individuale.....50

5 Parametri obiettivi ai fini dell’accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario.....51

6 Partecipazioni.....52
6.1 Le società ed enti partecipati.....52

Premessa

Il bilancio di previsione finanziario è il documento nel quale vengono rappresentate contabilmente le previsioni di natura finanziaria riferite a ciascun esercizio compreso nell'arco temporale considerato nei Documenti di programmazione dell'ente (DUP), attraverso il quale gli organi di governo di un ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e di programmazione, definiscono la distribuzione delle risorse finanziarie tra i programmi e le attività che l'amministrazione deve realizzare, in coerenza con quanto previsto nel documento di programmazione.

Il bilancio di previsione finanziario è triennale. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale.

Stante il livello di estrema sintesi del bilancio armonizzato, la relazione è integrata con una serie di tabelle, con l'obiettivo di ampliarne la capacità informativa. Con la "nota integrativa", quindi, si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso.

Evoluzione normativa

Il sistema contabile degli enti locali è disciplinato dal D.Lgs. 118/2011, successivamente modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014.

La riforma, lungi dall'essere definita in tutti gli aspetti, ha subito, e continua a subire, numerosi interventi da parte del legislatore per disciplinare diversi ambiti, con costante aggiornamento sia degli schemi contabili di riferimento, sia delle modalità operative di gestione, anche in relazione a criticità emerse a seguito dell'applicazione pratica delle disposizioni, o a seguito di interventi normativi in materie differenti, ma con diretta incidenza sulla materia contabile (si pensi, ad esempio, alle modifiche in materia di contratti pubblici).

Così come negli anni precedenti, anche nel corso del 2025 e del 2026 i principi e gli schemi contabili sono stati oggetto, anche a seguito di approfondimenti e confronti in seno alla Commissione per l'armonizzazione degli enti territoriali (Commissione Arconet), ad alcuni aggiornamenti, alcuni di rilevante portata.

Si ricordano in particolare:

- il decreto MEF del 13/02/2025 che ha modificato gli allegati 4/1, 4/2 e 4/3 al D.Lgs. 118/2011, nonché il piano dei conti e gli schemi di bilancio e rendiconto, per tener conto dell'introduzione del fondo obiettivi di finanza pubblica di cui all'articolo 1, comma 789, della legge n. 207 del 2024, nonché l'aggiornamento delle poste su cui calcolare i vincoli di cassa;
- il decreto MEF del 06/08/2025, con il quale sono stati modificati il piano dei conti integrato di cui all'allegato 6 al D.Lgs. 118/2011, nonché l'allegato 4/3 al medesimo decreto, concernente il principio contabile applicato concernente la contabilità economico patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria.
- il decreto MEF del 16/03/2026 (G.U. n. 71 del 26/03/2026), adottato in attuazione dell'art. 1, comma 659, della L. 199/2025 (legge di bilancio 2026), che ha modificato gli allegati 4/1, 4/2, 6/2, 9 e 10 al D.Lgs. 118/2011. Le modifiche principali riguardano le regole di formazione delle previsioni di cassa (allegato 4/1, par. 9.4), che dal bilancio di previsione 2027-2029 non possono risultare dalla semplice somma di previsioni di competenza e

residui ma devono tenere conto dei crediti e dei debiti che si prevede effettivamente di riscuotere e pagare; il metodo accelerato di riduzione del fondo crediti di dubbia esigibilità (allegato 4/2, par. 3.3-bis) e la relativa colonna aggiuntiva del prospetto allegato c) al bilancio; le informazioni da fornire da parte degli enti in disavanzo; le prassi organizzative per il rispetto dei termini di pagamento dei debiti commerciali (allegato 4/2, par. 5.1-bis).

- il decreto MEF dell'08/09/2026 (G.U. n. 216 del 17/09/2026), ventunesimo correttivo, che ha aggiornato il piano dei conti integrato con decorrenza dal bilancio di previsione 2027-2029, istituendo tra l'altro le voci delle entrate tributarie relative al canone unico patrimoniale e al canone mercatale, a seguito del riconoscimento della loro natura tributaria da parte della Corte di cassazione (Sezioni unite, sentenza n. 12225/2025).

Dal 2026, e per alcune parti dal 2027, sono inoltre in vigore le modifiche apportate dal decreto MEF del 10/10/2024 agli schemi di bilancio, all'elenco e al glossario delle missioni e dei programmi, con l'introduzione del programma 11 specifico per gli asili nido, utile alla rendicontazione dei progetti PNRR riferiti a tali servizi, all'allegato al PEG e al conto del Tesoriere.

Si segnala infine la Riforma 1.15 del PNRR prevede l'adozione di un sistema unico di contabilità economico-patrimoniale Accrual per tutte le amministrazioni pubbliche entro il 2026, mediante una graduale introduzione della nuova contabilità, con il seguente cronoprogramma:

- approvazione definitiva del quadro concettuale, degli standard, delle linee guida generali e del piano dei conti multidimensionale entro il secondo trimestre del 2024;
- formazione del personale appartenente ad almeno il 90% delle amministrazioni pubbliche individuate
- produzione dei financial statements (bilanci), conformi al nuovo quadro regolamentare contabile, per almeno il 90% delle amministrazioni pubbliche individuate entro il secondo trimestre 2026.

In particolare la FASE PILOTA di cui al D.L. 113/2024 prevede le seguenti attività:

• completamento del set di standard ITAS e del Piano dei conti multidimensionale (milestone M1C1-108): sono stati elaborati n. 18 standard;

• obbligo per un insieme di amministrazioni (coprendo almeno il 90% della spesa pubblica primaria) di produrre schemi di bilancio accrual sperimentali per il 2025 (milestone M1C1-118), con esclusioni per enti di piccole dimensioni, società, organi costituzionali, istituti scolastici e altri;

• gli schemi che gli enti dovranno produrre saranno il Conto economico 2025 e lo Stato patrimoniale al 31/12/2025: tali schemi sono sperimentali e non sostitutivi;

• avvio dell'analisi degli adeguamenti informatici, avvento con il decreto MEF 06 agosto 2025, e possibilità di riclassificare le voci di bilancio per produrre gli schemi sperimentali;

• obbligo di completare il primo ciclo di formazione di base (target M1C1-117) entro il primo trimestre 2026.

Il Comune di Borgomanero, avendo popolazione superiore a cinquemila abitanti, ha partecipato alla fase pilota, predisponendo gli schemi sperimentali di conto economico e di stato patrimoniale riferiti all'esercizio 2025.

La nota di aggiornamento al DUP 2027-2029 assegna al Settore Finanziario (Missione 1, Programma 1.03) l'obiettivo di presidiare l'evoluzione del sistema contabile pubblico verso la rilevazione per competenza economica (contabilità accrual), che affiancherà

progressivamente la contabilità finanziaria autorizzatoria del D.Lgs. 118/2011. In coerenza con i provvedimenti attuativi nazionali, il Settore analizzerà gli impatti sui sistemi informativi contabili, rileverà i fabbisogni formativi del personale e predisporrà gli strumenti operativi per una transizione ordinata, garantendo la continuità e l'affidabilità della rendicontazione economico-finanziaria e patrimoniale dell'Ente.

Processo di bilancio

In data 25 luglio 2023 è stato approvato il 16° decreto correttivo della riforma contabile armonizzata: in particolare è stato introdotto il paragrafo 9.3.1 "Il processo di bilancio degli enti locali" nell'ambito del principio contabile applicato n. 4/1 della Programmazione, che ha disciplinato in modo puntuale competenze, responsabilità e scadenze per addivenire entro il 31 dicembre di ciascun anno all'approvazione del bilancio di previsione relativo al triennio successivo.

Per il nostro ente tale disciplina non ha introdotto grosse novità. Infatti l'Amministrazione comunale, ormai da alcuni anni, per gestire al meglio le attività programmate ha approvato il bilancio di previsione entro il termine ordinario del 31 dicembre, nonostante i costanti rinvii operati dal legislatore.

L'approvazione del bilancio di previsione nei termini di legge permette di rispettare le scadenze senza le difficoltà e i ritardi di una gestione in esercizio provvisorio. Per il triennio 2027-2029 consente di avviare senza interruzioni un programma di investimenti finanziato in larga parte da contributi regionali (mobilità ciclabile e riqualificazione dell'asse del torrente Agogna) e di completare la rendicontazione degli interventi PNRR. Il 2027 è inoltre l'anno di rinnovo degli organi comunali: il bilancio assicura la continuità dei servizi, mentre la nuova Amministrazione adeguerà la Sezione strategica del DUP alle proprie linee programmatiche di mandato (art. 46, comma 3, del D.Lgs. 267/2000).

Anche quest'anno il bilancio è stato costruito su previsioni congrue, veritiere e attendibili, nel rispetto delle tempistiche ordinarie. Restano margini di incertezza sull'andamento dei prezzi e dei costi energetici, sulla definizione dei rinnovi contrattuali del personale e sull'entità dei trasferimenti statali, che sono stati stimati con criteri prudenziali.

Le previsioni di bilancio sono state formulate attenendosi alla normativa vigente, mantenendo invariate le aliquote dei tributi e le tariffe dei servizi e adottando un criterio storico di allocazione delle risorse, che assume come base le previsioni assestate 2026-2028 e l'andamento di accertamenti e impegni del quinquennio 2021-2025.

Il pareggio della parte corrente beneficia della conclusione, nel 2026, del rimborso dei prestiti obbligazionari e degli effetti delle estinzioni anticipate di mutui effettuate a fine 2022, 2023 e 2024: la quota capitale dei prestiti scende da € 444.218 nel 2026 a € 120.350 nel 2027. Tale riduzione ha consentito di far fronte agli aumenti derivanti dai due contratti collettivi sottoscritti nel 2026 per il personale dipendente. Alcune spese la cui programmazione può essere rinviata sono state contenute e potranno essere integrate con le variazioni di bilancio del 2027, se si renderanno disponibili nuove risorse, anche derivanti da trasferimenti nazionali.

Non appena la legge di bilancio 2027 e le eventuali altre norme che modificano la legislazione vigente diverranno esecutive, si provvederà alle necessarie variazioni del bilancio 2027-2029.

La presente nota integrativa si propone di descrivere e spiegare gli elementi più significativi dello schema di bilancio di previsione 2027-2029. La relazione è finalizzata a verificare il rispetto dei principi contabili e a motivarne eventuali scostamenti, con particolare riferimento all'impatto sugli equilibri finanziari del bilancio annuale e pluriennale.

La struttura del bilancio è stata articolata in missioni, programmi e titoli. L'elencazione di missioni e programmi non è a discrezione dell'Ente, bensì tassativamente definita dalla normativa. Relativamente alle entrate la classificazione è per titoli e tipologie. Stante il livello di estrema sintesi del bilancio, la relazione è integrata con una serie di tabelle con l'obiettivo di ampliarne la capacità informativa.

1. IL BILANCIO FINANZIARIO 2027-2029

Il Bilancio di previsione finanziario 2027-2029 rappresenta il quinto e ultimo bilancio del mandato iniziato a seguito delle consultazioni elettorali del 12 giugno 2022. Il Sindaco è stato proclamato eletto in data 14 giugno 2022 ed in data 08/09/2022 ha redatto la Relazione di inizio mandato. Nel 2027 si terranno le consultazioni per il rinnovo degli organi comunali.

Il Consiglio Comunale con deliberazione n. 38 del 26 settembre 2022 ha definitivamente approvato le Linee Programmatiche del mandato amministrativo 2022-2027.

Il Documento Unico di Programmazione 2027-2029 è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 30 del 17/09/2026.

Come prescritto dal paragrafo 9.3.1 del principio contabile applicato della programmazione n. 4/1, come modificato dal DM 25/07/2023, il processo di bilancio è stato avviato il 14/09/2026, entro il termine del 15 settembre. Con nota di pari data l'Assessore al Bilancio ha confermato per il bilancio 2027-2029 gli indirizzi approvati dalla Giunta comunale con deliberazione n. 104 del 09/09/2025, ritenuti coerenti con il DUP 2027-2029, e ha richiamato l'attenzione sull'andamento della spesa energetica. Con nota prot. n. 2026/0038541 del 14/09/2026 il Responsabile del Servizio finanziario ha trasmesso ai dirigenti, alla Giunta e al Segretario comunale il bilancio tecnico a legislazione vigente, chiedendo le proposte di integrazione e modifica entro il 5 ottobre. A seguito del confronto con i responsabili dei servizi e con la Giunta è stato predisposto lo schema di bilancio.

La nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2027/2029 è stata predisposta contestualmente allo schema di bilancio di previsione 2027/2029 e adottata dalla Giunta comunale insieme all'adozione di quest'ultimo. La stessa viene sottoposta all'approvazione del Consiglio comunale, unitamente allo schema di bilancio.

Il bilancio finanziario è il documento nel quale sono riportate tutte le previsioni di entrata e di spesa riferite all'esercizio. Esso è stato formulato secondo le disposizioni del D.Lgs.118/2011, integrato con il D. Lgs. 126/2014 e redatto secondo lo schema previsto nell'allegato 9 al D.Lgs. 118 sopra citato.

Nelle seguenti tabelle sono evidenziate le componenti complessive del bilancio finanziario 2027-2029.

Titoli dell'entrata	2027	2028	2029
Avanzo e fondi	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa	14.206.795,00	14.294.182,00	14.475.887,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.668.590,00	1.262.347,00	1.010.375,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.707.278,00	2.692.778,00	2.692.778,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	5.235.493,00	2.218.161,00	587.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	1.876.800,00	2.221.200,00	1.700.000,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00

Titoli dell'entrata	2027	2028	2029
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	4.223.200,00	4.223.200,00	4.223.200,00
Totale	**29.918.156,00**	**26.911.868,00**	**24.689.240,00**

Titoli della spesa	2027	2028	2029
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Spese correnti	18.462.313,00	18.124.117,00	18.049.760,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	7.112.293,00	4.439.361,00	2.287.000,00
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso prestiti	120.350,00	125.190,00	129.280,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	4.223.200,00	4.223.200,00	4.223.200,00
Totale	**29.918.156,00**	**26.911.868,00**	**24.689.240,00**

Il bilancio pareggia in € 29.918.156,00 nel 2027, € 26.911.868,00 nel 2028 e € 24.689.240,00 nel 2029. La riduzione nel triennio riguarda la parte investimenti, le cui entrate (titoli 4 e 6) passano da € 7.112.293,00 nel 2027 a € 2.287.000,00 nel 2029, in relazione al cronoprogramma delle opere finanziate da contributi regionali. Le entrate correnti dei primi tre titoli si mantengono tra € 18.179.040,00 e € 18.582.663,00.

1.1 GLI EQUILIBRI ED I CRITERI DI VALUTAZIONE

Il bilancio è suddiviso in quattro parti. Ciascuna di esse evidenzia un particolare aspetto della gestione ed un proprio equilibrio finanziario.

Il bilancio corrente, comprende le entrate e le spese necessarie ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente, nonché le spese correnti una tantum che non si ripeteranno nell'anno successivo.

Il bilancio investimenti, comprende tutte le somme destinate alla realizzazione di opere pubbliche ed all'acquisto di beni mobili , la cui utilità va oltre l'esercizio.

Il bilancio anticipazioni, comprende poste di entrata e di spesa relative alle anticipazioni dell'istituto Tesoriere, destinate ad assicurare liquidità all'Ente senza alterare la gestione corrente e quella degli investimenti. L'attivazione di questo finanziamento a breve è previsto per fronteggiare temporanee carenze di liquidità rispettando in tal modo le scadenze di pagamento dei fornitori.

Infine il bilancio per conto terzi è formato da poste compensative di entrata e di spesa. Comprende tutte quelle operazioni effettuate dall'ente in nome e per conto di altri soggetti. Rientrano in questa fattispecie a titolo esemplificativo e non esaustivo le ritenute d'imposta sui redditi effettuate dal Comune come sostituto d'imposta, le somme anticipate per il servizio economato, i depositi cauzionali.

Il bilancio di previsione per l'esercizio 2027/2029 del Comune è stato redatto tenendo presente i vincoli legislativi e i principi contabili allegati al D.Lgs. n. 118/2011 ed in particolare:

1. i Principi contabili generali (Allegato n. 1 D.Lgs. n. 118/2011);
2. il Principio contabile applicato della programmazione (Allegato n. 4/1 D.Lgs. n. 118/2011);
3. il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2 D.Lgs. n. 118/2011);

Si ricorda a riguardo che, ai sensi dell'art. 11, comma 14, del D.Lgs 118/2011, a decorrere dal 2016 tutti gli enti sono tenuti ad adottare i nuovi schemi di bilancio che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.

Nella formulazione delle previsioni sono stati adottati i seguenti criteri:

- l'annualità, le entrate e le spese sono riferite all'anno in esame e non ad altri esercizi;
- l'unità, il totale delle entrate finanzia indistintamente il totale delle spese, salvo le eccezioni previste dalla legge;
- l'universalità, tutte le entrate e le spese sono state previste nel bilancio;
- l'integrità, le entrate e le uscite sono state iscritte senza compensazioni;
- la veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità, le previsioni sono supportate da attente valutazioni che tengono conto sia dei trend storici che delle aspettative future;
- la significatività e rilevanza, l'informazione riportata è qualitativamente significativa e finalizzata ad influenzare le decisioni degli utilizzatori aiutandoli a valutare gli eventi passati, presenti o futuri, oppure confermando o correggendo valutazioni da loro effettuate precedentemente;

- la flessibilità, i documenti sono comunque modificabili attraverso le modalità previste dal legislatore;
- la congruità, nella costruzione dei documenti è verificata l'adeguatezza dei mezzi disponibili rispetto ai fini stabiliti;
- la prudenza, sono iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative saranno limitate alle sole voci degli impegni sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste;
- la coerenza interna, per cui gli strumenti di programmazione pluriennale e annuale sono conseguenti alla pianificazione dell'ente;
- la coerenza esterna, per cui vi è connessione fra il processo di programmazione, previsione, gestione e rendicontazione dell'amministrazione pubblica, e le direttive e le scelte strategiche di altri livelli di governo del sistema pubblico anche secondo i principi di coordinamento della finanza pubblica;
- la continuità e la costanza, la valutazione delle poste contabili di bilancio è fatta nella prospettiva della continuazione delle attività istituzionali per le quali l'amministrazione pubblica è costituita;
- la comparabilità e la verificabilità, le informazioni di bilancio sono costruite in modo da essere in grado di comparare nel tempo le informazioni, analitiche e sintetiche di singole o complessive poste economiche, finanziarie e patrimoniali del sistema di bilancio, al fine di identificarne gli andamenti tendenziali;
- la neutralità, la redazione dei documenti contabili è basata su principi contabili indipendenti ed imparziali verso tutti i destinatari, senza servire o favorire gli interessi o le esigenze di particolari gruppi;
- la pubblicità, per cui è garantita la trasparenza e divulgazione alle scelte di programmazione contenute nei documenti previsionali ed ai risultati della gestione descritti in modo veritiero e corretto nei documenti di rendicontazione;
- l’equilibrio di bilancio, inteso come vincolo del pareggio finanziario del bilancio di previsione;
- la competenza finanziaria, e cioè l’imputazione agli esercizi finanziari delle obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive (accertamenti e impegni);
- la prevalenza della sostanza sulla forma, per cui i fatti aziendali sono rilevati contabilmente secondo la loro natura finanziaria, economica e patrimoniale in conformità alla loro sostanza effettiva e quindi alla realtà economica che li ha generati e ai contenuti della stessa, e non solamente secondo le regole e le norme vigenti che ne disciplinano la contabilizzazione formale.

Le previsioni sono state formulate a “legislazione vigente”. Eventuali modifiche determinate da nuovi interventi legislativi in materia di finanza locale saranno recepite con opportune variazioni di bilancio.

1.1.1 GLI EQUILIBRI DI COMPETENZA

Entrata		2027	2028	2029
Titolo 1 - Entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa	+	14.206.795,00	14.294.182,00	14.475.887,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	+	1.668.590,00	1.262.347,00	1.010.375,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	+	2.707.278,00	2.692.778,00	2.692.778,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	+	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti che finanziano spese di investimento	-	0,00	0,00	0,00
Entrate in conto capitale che finanziano spese correnti o rimborso prestiti	+	0,00	0,00	0,00
A) Totale entrate bilancio corrente		**18.582.663,00**	**18.249.307,00**	**18.179.040,00**
Spesa		**2027**	**2028**	**2029**
Titolo 1 - Spese correnti	+	18.462.313,00	18.124.117,00	18.049.760,00
Titolo 4 - Rimborso prestiti	+	120.350,00	125.190,00	129.280,00
B) Totale spese bilancio corrente		**18.582.663,00**	**18.249.307,00**	**18.179.040,00**
Saldo (A - B)		**0,00**	**0,00**	**0,00**

L’equilibrio di parte corrente è conseguito senza destinare entrate correnti agli investimenti e senza utilizzare proventi dei permessi di costruire per la spesa corrente: i proventi del capitolo 4500/1 (€ 440.000 nel 2027 e nel 2028, € 400.000 nel 2029) finanziano esclusivamente spese in conto capitale. Le entrate correnti non ricorrenti (€ 514.572 nel 2027) sono inferiori alle spese correnti non ricorrenti (€ 571.130), come illustrato al paragrafo 2.1.9.

Entrata		2027	2028	2029
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	+	5.235.493,00	2.218.161,00	587.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione mutui e altri finanziamenti	+	1.876.800,00	2.221.200,00	1.700.000,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	+	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione per spese di investimento	+	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti che finanziano spese di investimento	+	0,00	0,00	0,00
A) Totale entrate bilancio investimenti		**7.112.293,00**	**4.439.361,00**	**2.287.000,00**

Entrata		2027	2028	2029
Spesa		**2027**	**2028**	**2029**
Titolo 2 - Spese in conto capitale	+	7.112.293,00	4.439.361,00	2.287.000,00
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00
B) Totale spese bilancio investimenti		**7.112.293,00**	**4.439.361,00**	**2.287.000,00**
Saldo (A - B)		**0,00**	**0,00**	**0,00**

1.1.2 GLI EQUILIBRI DI CASSA

L’art. 162, comma 6, del D.Lgs. 267/2000, prevede che il bilancio di previsione garantisca un fondo di cassa finale non negativo.

Il paragrafo 9.4 del principio contabile applicato della programmazione (allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011), come riscritto dal DM 16/03/2026, stabilisce che le previsioni di cassa sono elaborate tenendo conto delle previsioni di competenza e dei residui, ma non possono corrispondere alla loro semplice somma: occorre considerare i ritardi nelle riscossioni e i contenziosi, rappresentati almeno dal fondo crediti di dubbia esigibilità. A decorrere dal bilancio di previsione 2027-2029 la coerenza tra cassa e competenza è garantita dal rispetto di tre condizioni:

a) le previsioni di cassa delle entrate, escluse le partite di giro, non possono superare la somma degli stanziamenti di competenza e dei residui attivi iniziali, al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio e di quello accantonato nel risultato di amministrazione presunto;

b) le previsioni dei pagamenti non possono superare la somma del fondo di cassa iniziale e delle previsioni di riscossione;

c) le previsioni di cassa delle spese, escluse le partite di giro, non possono essere inferiori alla somma dei residui passivi presunti e degli stanziamenti di competenza, al netto dei residui e degli impegni oggetto di contenzioso che non si prevede di chiudere nell’esercizio, della quota di fondo pluriennale vincolato e degli stanziamenti degli altri fondi di spesa, esclusi i fondi di riserva.

L’Ente presenta un fondo di cassa iniziale presunto dell’esercizio 2027 pari a € 6.745.720,81.

La stima degli incassi per l’annualità 2027, correlata alle previsioni di competenza e ai residui attivi presunti (€ 15.036.208,73), è pari a € 37.436.892,56, comprensiva della riscossione dei mutui previsti al titolo 6 (€ 1.876.800,00) in corrispondenza del pagamento delle spese da essi finanziate.

La stima dei pagamenti, correlata alle previsioni di competenza e ai residui passivi presunti al 31/12/2026 (€ 13.491.355,76, di cui € 2.372.005,93 di parte corrente e € 10.308.659,25 in conto capitale), è pari a € 42.642.649,76, compreso il fondo di riserva di cassa (€ 100.000,00). I residui passivi di parte corrente sono stimati tenendo conto dei pagamenti che saranno effettuati entro la fine dell’esercizio 2026, in particolare per le spese di personale, per l’acquisto di beni e servizi, per gli interessi passivi e per le quote capitale dei prestiti.

Ne deriva un fondo di cassa finale presunto di € 1.539.963,61. La riduzione rispetto al fondo iniziale dipende dai pagamenti degli investimenti in corso di realizzazione, finanziati in parte con risorse già incassate negli esercizi precedenti.

Le previsioni di cassa 2027 sono state determinate per singolo capitolo con i seguenti criteri:

- entrate: competenza più residui presunti; per le entrate soggette al fondo crediti di dubbia esigibilità, competenza al netto dell’accantonamento e residui ridotti della percentuale media di mancata riscossione del quinquennio 2021-2025; per IMU, addizionale comunale IRPEF e TARI la sola competenza, senza i residui presunti (€ 6.213.342,42); per i mutui la riscossione dell’intero importo previsto (€ 1.876.800,00);

- spese: competenza più residui presunti; nessun pagamento per i fondi della missione 20, compreso il fondo di riserva ordinario, ad eccezione del fondo di riserva di cassa (€ 100.000,00).

Rispetto alla somma di competenza e residui, le previsioni di riscossione risultano ridotte di € 7.517.472,17 e quelle di pagamento di € 766.862,00, pari agli stanziamenti dei fondi della missione 20 (€ 866.862,00) al netto del fondo di riserva di cassa.

Le previsioni di riscossione delle entrate diverse dalle partite di giro (€ 32.640.572,25) sono inferiori al limite della condizione a), pari a € 35.876.067,93 (competenza € 25.694.956,00 più residui attivi € 14.463.088,42, al netto del fondo crediti stanziato, € 628.670,00, e di quello accantonato nel risultato presunto, € 3.653.306,49). L'esclusione dalle previsioni di riscossione dei residui presunti di IMU, addizionale comunale IRPEF e TARI (€ 6.213.342,42), che concorrono invece al limite della condizione a), è una scelta prudenziale. Le previsioni di pagamento (€ 42.642.649,76) sono inferiori alla somma del fondo di cassa iniziale e delle riscossioni previste (€ 44.182.613,37), come richiesto dalla condizione b).

Ai fini della condizione c), i residui passivi presunti al 31/12/2026, escluse le partite di giro, ammontano a € 12.680.665,18. La soglia minima dei pagamenti risulta pari a € 37.599.514,18 (residui presunti € 12.680.665,18 più competenza € 25.694.956,00, meno gli stanziamenti degli altri fondi di spesa della missione 20, € 776.107,00; il fondo di riserva ordinario, € 90.755,00, non è dedotto, essendo destinato a finanziare impegni e pagamenti). I pagamenti previsti, partite di giro escluse, ammontano a € 37.608.759,18 e rispettano pertanto la condizione. Le spese finanziate con i mutui previsti nel 2027 sono comprese nei pagamenti; la loro effettuazione resta subordinata all'assunzione dei prestiti o alla sostituzione del finanziamento con l'avanzo di amministrazione o con altre entrate, mediante variazione di bilancio che adeguerà anche le previsioni di cassa.

Tale previsione potrà essere suscettibile di modifiche in corso d'anno originate, sia dalla chiusura definitiva dell'esercizio 2026 e dalle fisiologiche variazioni del bilancio finanziario, che dalle variazioni connesse a modifiche correlate ad una diversa attuazione degli interventi di spesa o ad una diversa tempistica di erogazione delle somme da parte di enti terzi.

1.2 FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato FPV è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Nel bilancio di previsione il Fondo Pluriennale Vincolato in entrata finanzia le spese già impegnate negli esercizi precedenti per le quali si verifica l'esigibilità nell'anno, e il Fondo Pluriennale Vincolato in uscita, costituito dalla quota di risorse accertate nell'esercizio in corso o negli esercizi precedenti a copertura di spese già impegnate ma che devono essere imputate agli esercizi successivi in base al criterio dell'esigibilità.

Nel 2027 il Fondo pluriennale vincolato non è inizialmente previsto: sarà determinato con il riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2026, in base al cronoprogramma aggiornato delle spese di investimento e alle somme del salario accessorio non liquidate nell'anno.

1.3 FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' FCDE

Una delle novità di maggior rilievo dell'introduzione del nuovo sistema contabile armonizzato è la costituzione obbligatoria di un Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) destinato a coprire l'eventuale mancata riscossione di entrate di dubbia riscossione totale.

A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione un'apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento della riscossione - media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata - nei cinque esercizi precedenti.

Non sono comunque oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che sono accertate per cassa.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Nelle tabelle allegate al bilancio è illustrata la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità di questo Ente, per gli esercizi del bilancio finanziario 2027-2029.

Il fondo è stato calcolato secondo il principio contabile e la normativa vigente, con riferimento all'andamento delle entrate (accertamenti e incassi) nel quinquennio 2021-2025, utilizzando il metodo della media semplice. Per ciascun anno del quinquennio sono rapportati agli accertamenti di competenza gli incassi di competenza e quelli in conto residui dell'anno successivo riferiti alla medesima annualità, secondo il seguente algoritmo:

[incassi di competenza es. X + incassi es. X+1 in c/residui es. X] / accertamenti es. X

Non si è invece utilizzata la facoltà introdotta dall'art. 107-bis del D.L. n. 18/2020, come modificato dall'art. 30-bis, comma 1 del D.L. n. 41/2021, che stabilisce che a decorrere dal rendiconto 2020 e dal bilancio di previsione 2021, gli enti possono quantificare il FCDE dei titoli 1° e 3° delle entrate, accantonato nel risultato di amministrazione o stanziato nel bilancio di previsione, calcolando la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

Il Comune non si è avvalso del metodo accelerato di riduzione del fondo previsto dal paragrafo 3.3-bis dell'allegato 4/2, introdotto dal DM 16/03/2026: nel prospetto allegato c) non è pertanto compilata la relativa colonna.

Il fondo è stanziato nella seguente misura:

	2027	2028	2029
Accantonamento obbligatorio (media semplice, 100%)	628.669,91	632.398,01	634.868,51
Accantonamento effettivo (cap. 1398/1)	628.670,00	632.399,00	634.869,00
Percentuale di accantonamento	100%	100%	100%

L'accantonamento si concentra sulla TARI (€ 373.179,50 nel 2027, con una percentuale media di riscossione del 90%), sulle sanzioni per violazioni al codice della strada (€ 124.400, riscossione media del 68,90%), sui proventi della refezione scolastica (€ 59.000) e sul recupero dell'evasione IMU (€ 27.085,50). Per la refezione scolastica, entrata di nuova istituzione priva di serie storica, la percentuale di svalutazione è stata fissata

prudenzialmente al 10%, da rideterminare con il rendiconto 2026. Per i canoni riclassificati al titolo 1 è stata utilizzata la serie storica dei corrispondenti capitoli del canone unico patrimoniale e, per le attività di verifica e controllo, quella del recupero dell'evasione IMU.

Non sono oggetto di svalutazione l'IMU ordinaria e l'imposta di soggiorno, accertate per cassa o sulla base delle riscossioni, il fondo di solidarietà comunale, i rimborsi da altre amministrazioni pubbliche, l'IVA da split payment e reverse charge, gli incentivi per funzioni tecniche, i proventi dei parcheggi a pagamento e le altre entrate minori accertate per cassa.

1.4 ALTRI FONDI

Nel risultato di amministrazione 2025, approvato con deliberazione C.C. n. 14 del 27/04/2026, risultano accantonati un fondo passività potenziali di € 520.459,00, a copertura delle richieste dell'ATC per la solidarietà comunale sulle morosità degli inquilini degli alloggi di edilizia sociale, e un fondo rischi contenzioso di € 84.982,00, ridotto di € 5.000,00 rispetto al 2024 per la conclusione di alcune cause. Gli accantonamenti si ritengono adeguati rispetto all'attuale situazione del contenzioso in essere.

L'accantonamento è stato effettuato sulla base della ricognizione operata sul contenzioso in essere e la valutazione del rischio potenziale derivante dallo stesso, secondo quanto previsto dai principi OIC 31.

Nel triennio 2027-2029 non vengono pertanto previsti ulteriori accantonamenti.

Fondo indennità di fine mandato – per ciascuna annualità è accantonata la quota di spettanza del Sindaco da corrispondere alla fine del mandato (€ 4.140 annui). L'indennità maturata nel mandato 2022-2027, accantonata nei risultati di amministrazione, sarà liquidata alla scadenza del mandato mediante applicazione della relativa quota accantonata.

Fondo perdite società partecipate – non è previsto l'accantonamento di cui all'art. 21, comma 1, del D.Lgs. 175/2016, in quanto nessuna delle società partecipate ha chiuso in perdita l'ultimo bilancio approvato.

Fondo rinnovi contrattuali – gli incrementi dell'ipotesi di CCNL 2025-2027 del comparto Funzioni locali sono stanziati direttamente sui capitoli di spesa del personale. Nel fondo sono accantonati gli oneri dei rinnovi successivi, ripartiti nel triennio come segue (importi che non considerano l'indennità di vacanza contrattuale, stanziata tra le spese del personale):

	2027	2028	2029
Rinnovi contrattuali (cap. 120030110/2)	31.700,00	113.300,00	117.600,00
Accantonamento salario accessorio da verificare (cap. 120030110/4)	35.450,00	35.450,00	35.450,00

Trattasi di voce destinata ad accogliere le somme annue necessarie ad erogare ai dipendenti gli arretrati degli stipendi a seguito della sottoscrizione del contratto nazionale. Le somme accantonate non vengono impegnate e confluiscono nel risultato di amministrazione.

Per il personale dirigente e per il Segretario comunale il CCNL dell'Area Funzioni locali 2022-2024 è stato sottoscritto il 23/02/2026: nel fondo sono accantonate le somme stimate per i rinnovi dei trienni 2025-2027 e 2028-2030.
Per il personale non dirigente, dopo la sottoscrizione del CCNL 2022-2024, il 21/07/2026 è stata sottoscritta l'ipotesi di CCNL 2025-2027, i cui incrementi sono già compresi nelle previsioni dei capitoli di spesa del personale; per il comparto il fondo accoglie la stima degli oneri della tornata contrattuale 2028-2030.
L'accantonamento per il salario accessorio (€ 35.450 annui) tiene conto delle risorse aggiuntive per il fondo risorse decentrate previste dalle ipotesi di CCNL e degli aumenti dell'indennità di comparto dal 1/7/2027. Le somme saranno trasferite sui capitoli del fondo con variazione di bilancio dopo la costituzione del fondo 2027 e la verifica dei limiti dell'art. 23, comma 2, del D.Lgs. 75/2017 e dell'art. 33 del D.L. 34/2019.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali: il Comune non è tenuto all'accantonamento al fondo di garanzia dei debiti commerciali, di cui all'art. 1, comma 862, della L. 145/2018, in quanto sono stati rispettati i parametri previsti dalla norma, come risulta dalla piattaforma dei crediti commerciali del Ministero dell'economia e delle finanze alla data del 31/12/2025:

- lo stock dei debiti commerciali scaduti e non pagati al 31/12/2025 (€ 34.362,85) è pari allo 0,29% delle fatture ricevute nell'anno (€ 11.991.273,91), quindi inferiore al 5%;
- l'indicatore di tempestività dei pagamenti 2025 è pari a -13,83 giorni: i pagamenti sono effettuati mediamente in anticipo rispetto alla scadenza (tempo medio ponderato di pagamento 16,21 giorni). La verifica sarà ripetuta sui dati al 31/12/2026.

Fondo obiettivi di finanza pubblica – è stanziato l'accantonamento previsto dall'art. 1, comma 789, della L. 207/2024 (cap. 120030110/3), pari a € 76.147 nel 2027 e nel 2028 e a € 128.864 nel 2029.

Gli stanziamenti dei predetti Fondi, a fine esercizio, confluiranno nella quota accantonata del risultato di amministrazione ai sensi dell'art. 167, comma 3, del D.Lgs 267/2000.

Per garantire la flessibilità del bilancio è previsto un fondo di riserva ordinario di € 90.755 nel 2027, € 58.854 nel 2028 e € 61.814 nel 2029, pari rispettivamente allo 0,49%, allo 0,32% e allo 0,34% delle spese correnti, entro i limiti dell'art. 166, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 (minimo 0,30%, massimo 2%).

È inoltre stanziato un fondo di riserva di cassa di € 100.000, pari allo 0,28% delle previsioni di cassa delle spese finali (titoli 1, 2 e 3), superiore al minimo dello 0,2% previsto dall'art. 166, comma 2-quater, del D.Lgs. 267/2000.

1.5 RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

Il risultato di amministrazione presunto alla data del 31/12/2026 è illustrato nell'apposito allegato al bilancio 2027-2029.

Al bilancio di previsione 2027 non sono applicate quote del risultato di amministrazione presunto e pertanto non risulta obbligatorio riportare negli allegati a/1 e a/2 l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate.

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31/12/2026

Il risultato di amministrazione al 31/12/2026 è stimato in base ai dati di pre-consuntivo in € 5.350.098,27.

Di questi € 4.422.933,49 rappresentano la quota accantonata, a sua volta così composta:

- € 3.653.306,49 accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità;
- € 84.982,00 accantonamenti per rischio contenzioso legale;
- € 608.498,00 altri accantonamenti (passività potenziali € 520.459,00, indennità di fine mandato € 18.975,00, elemento perequativo TARI € 69.064,00);
- € 76.147,00 fondo obiettivi di finanza pubblica.

L'avanzo vincolato ammonta a € 172.511,99 (vincoli derivanti da trasferimenti), non vi sono quote destinate agli investimenti e la parte disponibile è pari a € 754.652,79. La quota accantonata al 1° gennaio 2026 per i rinnovi contrattuali (€ 340.100,00) è stata interamente applicata al bilancio 2026 e al 31/12/2026 non residuano accantonamenti per tale finalità. La riduzione della parte disponibile rispetto al rendiconto 2025 (€ 3.588.142,84) dipende principalmente dall'applicazione al bilancio 2026 della quota disponibile dell'avanzo (€ 2.219.852,00).

1.6 REGOLE DI FINANZA PUBBLICA

Nel 2019 la legge di bilancio ha introdotto una svolta profonda: il pareggio di bilancio (ex Patto di stabilità interno) ha lasciato il passo al rispetto dei soli equilibri dettati dall'ordinamento finanziario e contabile vigente (Dlgs 267/00) e dal decreto sull'armonizzazione dei bilanci pubblici (decreto legislativo 118/2011).

In termini operativi, la programmazione della spesa pubblica (in particolare agli investimenti) è condizionata al solo rispetto degli equilibri del proprio bilancio. L'assunzione di nuovo indebitamento è vincolata al solo rispetto dell'articolo 204 del Tuel, che disciplina la sostenibilità del relativo rimborso. In altre parole, occorre verificare che l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate, al netto di eventuali contributi statali e regionali in conto interessi, non superi il 10 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno. Il bilancio di parte corrente deve assicurare la sostenibilità delle spese relative all'ammortamento dei mutui contratti.

2. LE RISORSE FINANZIARIE

In questo capitolo sono evidenziate le risorse finanziarie complessive previste per l'annualità 2027, suddivise secondo la classificazione del bilancio.

Le stesse sono confrontate con le somme relative alla prima annualità del bilancio precedente, ovvero il 2026.

I valori indicati per il 2026 si riferiscono agli stanziamenti assestati al momento della predisposizione del bilancio, comprensivi dell'avanzo applicato e del fondo pluriennale vincolato, mentre per il 2027 si riferiscono alle previsioni iniziali.

Titoli dell'entrata	2027	%	2026	Var. % 2027/2026
Avanzo e fondi	0,00	0,00%	11.951.326,96	-100,00%
Titolo 1 - Entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa	14.206.795,00	47,49%	13.607.000,00	4,41%
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.668.590,00	5,58%	1.572.501,00	6,11%
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.707.278,00	9,05%	3.483.121,00	-22,27%
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	5.235.493,00	17,50%	5.569.007,01	-5,99%
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00%	0,00	-
Titolo 6 - Accensione prestiti	1.876.800,00	6,27%	450.000,00	317,07%
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00%	0,00	-
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	4.223.200,00	14,12%	5.073.200,00	-16,75%
Totale	**29.918.156,00**	**100,00%**	**41.706.155,97**	**-28,26%**

Le entrate correnti dei primi tre titoli ammontano a € 18.582.663,00 nel 2027, contro € 18.662.622,00 del 2026 assestato (-€ 79.959,00, pari a -0,43%). Il totale è sostanzialmente stabile, ma la composizione cambia per la riclassificazione del canone unico patrimoniale dal titolo 3 al titolo 1 (€ 485.000): al netto di questa, il titolo 1 cresce di € 114.795,00, soprattutto per la TARI, mentre il titolo 3 si riduce di € 335.843,00 per il venir meno dei canoni di concessione del servizio di distribuzione del gas e dei proventi straordinari dell'ex acquedotto, compensato in parte dai proventi della refezione scolastica. I canoni di concessione del servizio di distribuzione del gas non sono stanziati in considerazione della situazione della società concessionaria delle reti, per la quale è in corso una procedura concorsuale: nel 2026 una parte dei canoni è stata versata dal liquidatore e dalla società affittuaria del ramo d'azienda, in base al contratto di affitto inizialmente sottoscritto per la durata di un anno. I canoni restano dovuti, ma si ritiene prudente iscriverli in bilancio nel corso del 2027, quando la situazione sarà più chiara. Il titolo 2 aumenta di € 96.089,00 per effetto del progetto europeo CITYLAKE e del fondo speciale per l'equità dei servizi.

Rispetto all’accertato 2025 (€ 17.791.424) le entrate correnti 2027 crescono di € 791.239 (+4,45%). Le entrate in conto capitale e da accensione di prestiti (€ 7.112.293,00) seguono il programma degli investimenti; il confronto con il 2026 risente dell’avanzo applicato (€ 2.983.458) e del fondo pluriennale vincolato (€ 8.967.869), che nel 2027 non sono iscritti.

2.1 ANALISI DELLE ENTRATE ED I CRITERI DI DETERMINAZIONE DEGLI STANZIAMENTI

Le entrate sono suddivise per titoli, secondo la fonte di provenienza, a loro volta articolati in tipologie e categorie.

Come già detto in premessa, le previsioni di bilancio sono state formulate attenendosi alla normativa vigente, mantenendo invariate le aliquote dei tributi e adottando un criterio storico di allocazione delle risorse, avendo come base le previsioni assestate 2026-2028 e l’andamento degli accertamenti dell’ultimo quinquennio.

2.1.1 ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA

Le entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo 1) sono stanziate nel Bilancio di previsione con i seguenti importi nel triennio:

2027	2028	2029
14.206.795,00	14.294.182,00	14.475.887,00

Le entrate di questo titolo sono suddivise in 2 tipologie: tributi e fondi perequativi.

La tipologia 1.01 “Imposte, tasse e proventi assimilati” riunisce tutte le forme di prelievo effettuate direttamente dall’ente nell’esercizio della propria capacità impositiva.

Nel triennio il dettaglio a livello di Categoria è il seguente:

Descrizione	Previsione 2027	Previsione 2028	Previsione 2029
Imposta municipale propria (compreso recupero evasione)	6.330.000,00	6.330.000,00	6.330.000,00
Addizionale comunale IRPEF	2.840.000,00	2.890.000,00	2.890.000,00
Imposta di soggiorno	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Canone unico patrimoniale (esposizione pubblicitaria, occupazione di spazi pubblici, mercati)	485.000,00	485.000,00	485.000,00
Tributo comunale sui rifiuti e componenti perequative	3.854.795,00	3.892.182,00	3.916.887,00
Fondi perequativi dallo Stato (FSC)	687.000,00	687.000,00	844.000,00
Totale titolo 1	**14.206.795,00**	**14.294.182,00**	**14.475.887,00**

Imposta municipale propria

L’imposta municipale propria (IMU) è stata completamente ridisciplinata dalle disposizioni dell’art. 1, commi 739-783, della L. 160/2019, in seguito all’abolizione del tributo per i servizi indivisibili (TASI), con decorrenza dal 2020, il cui gettito è stato riassorbito dall’IMU.

Le aliquote IMU per il 2027 sono confermate nella misura vigente nel 2026.

Le previsioni di gettito (€ 6.000.000 per l’imposta ordinaria, € 20.000 per le abitazioni principali soggette all’imposta, € 200.000 per gli anni precedenti) sono state effettuate tenendo conto dell’andamento storico, e in particolare dei versamenti 2025 e 2026. Il recupero dell’evasione (€ 110.000 annui) è prudenzialmente inferiore agli accertamenti del 2025 (€ 270.810) e del 2026 (€ 202.227 alla data del 29/10/2026).

Addizionale comunale IRPEF

Il Comune ha confermato l’aliquota e la soglia di esenzione vigenti nel 2026 (aliquota 0,8%, soglia di esenzione € 13.000 di reddito complessivo). La stima del gettito è stata effettuata secondo il principio contabile applicato all. 4/2, punto 3, con il criterio della competenza per anno d’imposta: la previsione 2027 (€ 2.805.000) si basa sull’imposta 2025, quelle del 2028 e del 2029 (€ 2.855.000) sull’imposta 2026. A tali importi si aggiungono € 35.000 annui per gli anni precedenti.

Imposta di soggiorno

L’imposta di soggiorno, introdotta dall’articolo 4 del d.lgs. n. 23 del 2011, consente ai Comuni capoluogo di provincia, alle Unioni di Comuni, nonché ai Comuni inclusi negli elenchi regionali delle località turistiche o città d'arte, di istituire il tributo a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, da applicare, secondo criteri di gradualità in proporzione al prezzo, sino a 5 euro per notte di soggiorno.

Il Comune ha istituito l’imposta con decorrenza 1/6/2026, previo confronto con le associazioni maggiormente rappresentative dei titolari delle strutture ricettive: il regolamento è stato approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 43 del 28/11/2025 e le tariffe con deliberazione della Giunta comunale n. 159 del 09/12/2025.

Legge 30 dicembre 2023, n. 213, all’art. 1, comma 493, introduce dal 2024, nell’ambito degli interventi finanziabili con l’imposta di soggiorno, i costi relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti.

Il 2027 è il primo anno intero di applicazione dell’imposta: il gettito è stimato in via prudenziale in € 10.000, in attesa di disporre di una serie storica di riscossioni, sulla base delle tariffe vigenti (€ 2,00 per notte negli alberghi e € 1,00 per notte nelle altre strutture ricettive).

Come disciplinato dal citato art. 4 del D. Lgs. 23/2011, il relativo gettito è destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, dei relativi servizi pubblici locali, nonché i costi relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti.

In particolare si riporta di seguito il quadro relativo agli interventi finanziati con il gettito:

Tipologia di intervento	2027	2028	2029
Interventi in materia di turismo	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
Interventi a sostegno delle strutture ricettive	//	//	//
Manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali	//	//	//
Interventi relativi ai servizi pubblici locali	//	//	//
Costi relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti	//	//	//
Altri interventi	//	//	//
Totale gettito	**€ 10.000,00**	**€ 10.000,00**	**€ 10.000,00**

Tassa sui rifiuti (TARI)

Con riferimento al presente tributo, occorre segnalare che l'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (ARERA) ha approvato in via definitiva il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-3), relativo al terzo periodo regolatorio 2026-2029, per la definizione delle entrate tariffarie (delibera n. 397/2025/R/rif del 05/08/2025).

ARERA con la delibera n. 386/2023/R/rif ha inoltre introdotto due nuove componenti a decorrere dal 1° gennaio 2024, da valorizzare separatamente negli avvisi di pagamento della TARI:

a) componente UR1 per la copertura dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti, espressa in euro/utenza per anno: 0,10 euro/utenza;

b) componente UR2 per la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi, anch'essa espressa in euro/utenza per anno: 1,50 euro/utenza;

Nel bilancio di previsione tali componenti, contabilizzate secondo quanto stabilito dalla Corte dei conti – Sezione delle Autonomie con la delibera n. 13/SEZAUT/2025/QMIG del 19/06/2025, sono stimate in relazione alla consistenza della banca dati della TARI nell'importo complessivo di € 18.000. La componente UR3, destinata al bonus sociale rifiuti, è stimata in € 70.000 annui, con pari importo in spesa per il riversamento.

Inoltre, ai sensi dell'articolo 57-bis, comma 2, del decreto-legge 124/19 e del conseguente DPCM 21 gennaio 2025 (pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 13 marzo), diventa operativo il bonus sociale rifiuti (UR3), ossia una riduzione del 25 % sulla TARI: ARERA, con la delibera 355/2025/R/rif ha definito le modalità operative necessarie per consentire l'erogazione automatica del bonus sociale rifiuti, che si aggiunge a quelli già esistenti relativi a energia elettrica, gas e acqua, a ulteriore sostegno della spesa per i servizi essenziali delle fasce più bisognose della popolazione.

Il bonus, che è pari al 25% della Tari/tariffa corrispettiva dovuta dal cittadino, verrà riconosciuto automaticamente (senza che l'utente ne debba fare esplicita richiesta) a tutti i nuclei familiari che hanno presentato all'INPS una DSU (dichiarazione sostitutiva unica) e ottenuto un livello di attestazione ISEE sotto la soglia prefissata di 9.530 euro (estesa a 20.000 euro per i nuclei familiari con almeno 4 figli a carico).

Nel 2027 lo sconto sarà applicato ai nuclei familiari che hanno ottenuto un'attestazione ISEE sotto soglia nel 2026.

L’articolo 3, comma 5-quinquies, del DL n. 228/2021, come integrato dall’art. 43, comma 11, del DL n. 50/2022 e modificato dall’art. 1, comma 677, della L. n. 199/2025, consente ai comuni, in deroga all’art. 1, comma 683, della L. n. 147/2013, di approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il 31 luglio di ciascun anno. Se il termine per la deliberazione del bilancio di previsione è prorogato a una data successiva al 31 luglio, il termine per l’approvazione di tali atti coincide con quello del bilancio. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI dopo l’approvazione del bilancio di previsione, il comune effettua le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile.

Il piano economico finanziario del servizio per il periodo regolatorio 2026-2029, redatto secondo il metodo MTR-3, è stato approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 22 del 30/07/2026; le tariffe TARI 2027 saranno approvate entro il 31 luglio 2027 sulla base delle entrate tariffarie del PEF.

Lo stanziamento del tributo (cap. 120/1) è allineato alle entrate tariffarie del PEF 2026-2029, dopo le detrazioni previste dal metodo: € 3.731.795 nel 2027, € 3.769.182 nel 2028 (al netto di conguagli per € 170.000) e € 3.793.887 nel 2029, con un incremento di € 99.795 sul 2026. Lo stanziamento sarà aggiornato in caso di revisione infra-periodo del PEF.

Recupero dell’evasione tributaria

Per IMU e TARI si stima un recupero dell’evasione per l’anno 2027 per complessivi € 130.000,00 (€ 110.000 IMU, € 20.000 TARI), oltre a € 30.000 di sanzioni da accertamenti tributari iscritte al titolo 3.

Gli importi stimati sono in linea con i risultati conseguiti negli anni precedenti, nonché con il dato storico, tenendo altresì conto dei cespiti imponibili ancora accertabili e delle possibili azioni di recupero delle superfici non dichiarate.

Le previsioni delle entrate dal recupero dell’evasione tributaria ha determinato un apposito accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Canone unico patrimoniale

Dal 2027 il canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e il canone mercatale (art. 1, commi 816 e seguenti, della L. 160/2019) sono iscritti al titolo 1, tipologia 101, e non più al titolo 3. La nuova classificazione deriva dalla sentenza della Corte di cassazione, Sezioni unite, n. 12225/2025, che ha riconosciuto al canone natura tributaria, ed è stata recepita nel piano dei conti integrato dal decreto MEF dell’8 settembre 2026 (G.U. n. 216 del 17/09/2026). Il decreto istituisce, a decorrere dal bilancio di previsione 2027-2029, le voci E.1.01.01.78 (canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria) ed E.1.01.01.79 (canone di concessione delle aree destinate ai mercati), distinte al quinto livello tra entrate da attività ordinaria di gestione ed entrate da attività di verifica e controllo. La previsione di € 485.000 annui comprende il canone per l’esposizione pubblicitaria (€ 200.000), per l’occupazione di aree e spazi pubblici (€ 200.000), per i mercati (€ 60.000) e le attività di verifica e controllo (€ 25.000); è stata determinata sul gettito degli esercizi precedenti (accertato 2025: € 514.747) e sulle tariffe vigenti.

Fondo di solidarietà comunale

Sotto il profilo tecnico-contabile le risorse finanziarie del Fondo di solidarietà comunale vengono allocate al Titolo 1 dell'Entrata.

La tabella sotto riportata evidenzia l'andamento del Fondo di solidarietà comunale nel periodo 2021-2026 e le previsioni 2027-2029:

Anno	FSC	Note
2021	248.634,28	
2022	359.371,28	
2023	549.470,14	
2024	630.816,43	comprende la quota per lo sviluppo dei servizi sociali
2025	546.670,28	dal 2025 la quota per i servizi sociali è trasferita al fondo per l'equità dei servizi
2026	708.580,05	assegnazione 2026 (stanziamento assestato € 687.000)
2027 (previsione)	687.000,00	stima tecnica € 770.735,13
2028 (previsione)	687.000,00	stima tecnica € 851.999,27
2029 (previsione)	844.000,00	stima tecnica € 1.088.500,49, comprese le quote per asili nido e trasporto alunni con disabilità

I criteri di alimentazione e riparto del Fondo di solidarietà comunale sono disciplinati dall'art. 1, comma 449, della Legge n. 232/2016, come modificato dalle normative successivamente intervenute.

In particolare, secondo le disposizioni sopra richiamate, la quota del fondo da ripartire tra i Comuni delle regioni a statuto ordinario, in relazione alle capacità fiscali ed ai fabbisogni standard (perequazione), è fissata al 60% per l'anno 2022 ed è incrementata del 5 per cento annuo per i periodi successivi, sino a raggiungere il valore del 100% a decorrere dal 2030.

Inoltre, è stato stabilito che l'ammontare complessivo della capacità fiscale perequabile dei Comuni delle regioni a statuto ordinario è determinata, per l'anno 2022, in misura pari al 60 per cento dell'ammontare complessivo della capacità fiscale da perequare e che, per gli anni successivi, questa quota è incrementata del 5% annuo sino a raggiungere il valore del 100 per cento dal 2030 (nella norma previgente era fissata al 50 per cento).

Per il triennio 2027-2029 il fondo è stato stimato riproporzionando le quote assegnate nel 2026 sulle percentuali di perequazione previste per ciascun anno (85% nel 2027, 90% nel 2028, 95% nel 2029) e sulla dotazione nazionale. Lo stanziamento è inferiore alla stima tecnica, a titolo prudenziale, perché il correttivo dell'art. 1, comma 450, della L. 232/2016 (€ 346.722 nel 2026) e la riduzione per il fondo di mobilità ex AGES non sono ancora definiti per gli anni futuri. Le quote del fondo speciale per l'equità dei servizi (servizi sociali, asili nido e trasporto degli alunni con disabilità) sono iscritte al titolo 2; dal 2029 le quote per asili nido e trasporto alunni con disabilità confluiscono nel fondo di solidarietà comunale.

2.1.2 ENTRATE DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO, DELLA REGIONE E DI ALTRI ENTI PUBBLICI

Le entrate da trasferimenti correnti (Titolo 2) sono stanziate nel Bilancio di previsione con i seguenti importi nel triennio:

2027	2028	2029
1.668.590,00	1.262.347,00	1.010.375,00

Le entrate di questo titolo sono suddivise in 5 tipologie, con riferimento ai soggetti eroganti e comprendono principalmente contributi finalizzati a spese correnti predeterminate.

Descrizione	Previsione 2027	Previsione 2028	Previsione 2029
Trasferimenti correnti da Amministrazioni centrali	832.793,00	737.845,00	607.845,00
Trasferimenti correnti da Amministrazioni locali	414.444,00	402.530,00	402.530,00
Trasferimenti correnti da famiglie	10.000,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da imprese	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da Istituzioni sociali private	22.000,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti dall'Unione europea	389.353,00	121.972,00	0,00
Totale titolo 2	**1.668.590,00**	**1.262.347,00**	**1.010.375,00**

Trasferimenti da Amministrazioni centrali

Nella previsione sono attualmente iscritti i trasferimenti di cui il Comune ha effettiva conoscenza: si precisa che, analogamente a quanto già disposto dalle precedenti leggi di bilancio, qualora nuovi provvedimenti individueranno ulteriori trasferimenti correnti a favore dell’ente, gli stessi verranno recepiti con apposita variazione di bilancio.

Attualmente sono iscritti a bilancio i seguenti trasferimenti erariali:

Tipologia trasferimento	2027	2028	2029
TRASFERIMENTI COMPENSATIVI E REINTEGRI	119.300,00	103.300,00	103.300,00
FONDO EQUITA' SERVIZI	380.000,00	405.000,00	275.000,00
TRASFERIMENTO MINISTERIALE PER "DEFICIT DI RISORSE" COVID	35.873,00	0,00	0,00
TRASFERIMENTO DALLO STATO PER INDENNITA' AMMINISTRATORI	62.106,00	62.106,00	62.106,00
TRASFERIMENTO MINISTERIALE PER CONSULTAZIONI ELETTORALI	68.075,00	0,00	0,00

Tipologia trasferimento	2027	2028	2029
TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI	13.230,00	13.230,00	13.230,00
TRASFERIMENTO STATALE PIANO DI AZIONE NAZIONALE 0-6 ANNI	56.000,00	56.000,00	56.000,00
TRASFERIMENTO STATALE PER COORDINAMENTO PEDAGOGICO TERRITORIALE - CPT	17.000,00	17.000,00	17.000,00
TRASFERIMENTO MINISTERIALE PER CONTRASTO ALLA POVERTA' EDUCATIVA (CENTRI ESTIVI ECC.)	25.209,00	25.209,00	25.209,00
TRASFERIMENTO MINISTERIALE PER ASSISTENZA ALUNNI DISABILI	51.000,00	51.000,00	51.000,00
TRASFERIMENTO 5 PER MILLE DEL GETTITO IRPEF	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Totale	**832.793,00**	**737.845,00**	**607.845,00**

Trasferimenti da amministrazioni locali

I trasferimenti provenienti da Regione, Provincia e Comuni sono previsti in sostanziale continuità con gli esercizi precedenti; non sono riproposti i contributi regionali legati a bandi conclusi nel 2026 (cantieri di lavoro, progetto Gio_In, contributo su mutui). Diversi trasferimenti sono destinati a specifici interventi di spesa:

Tipologia trasferimento	2027	2028	2029
TRASFERIMENTO REGIONALE PER COORDINAMENTO PEDAGOGICO TERRITORIALE - CPT	4.000,00	4.000,00	4.000,00
CONTRIBUTO REGIONE PER PROGETTO SOSTEGNO PROLUNGAMENTO ORARIO NIDO	11.914,00	0,00	0,00
CONTRIBUTI REGIONALI PER SCUOLE MATERNE PRIVATE L.R. 28 ART 14	22.000,00	22.000,00	22.000,00
TRASFERIMENTO REGIONALE PIANO DI AZIONE NAZIONALE 0-6 ANNI	16.000,00	16.000,00	16.000,00

Tipologia trasferimento	2027	2028	2029
CONTRIBUTO REGIONALE SOSTEGNO ALLA LOCAZIONE	207.000,00	207.000,00	207.000,00
CONTRIBUTI DA PROVINCIA PER INIZIATIVE TURISTICO E CULTURALI	1.000,00	1.000,00	1.000,00
CONTRIBUTI DA COMUNI PER PROTEZIONE CIVILE	1.200,00	1.200,00	1.200,00
CONTRIBUTI DA COMUNI PER SPORTELLO UNICO	114.000,00	114.000,00	114.000,00
RIMBORSO CONSORZIO DA CONTRBUTI CONAI	21.600,00	21.600,00	21.600,00
PROVENTI GESTIONE CANILE SANITARIO DA COMUNI ADERENTI	15.730,00	15.730,00	15.730,00
Totale	**414.444,00**	**402.530,00**	**402.530,00**

Trasferimenti dall'Unione Europea

Tipologia trasferimento	2027	2028	2029
TRASFERIMENTO PROGETTO EUROPEO CITYLAKE	389.353,00	121.972,00	0,00

Il progetto CITYLAKE termina a marzo 2028 e sarà rendicontato entro maggio 2028: il trasferimento dell'Unione europea finanzia per intero le spese correlate (acquisto di servizi e trasferimenti ai partner europei ed extraeuropei). Completano il titolo il trasferimento della Fondazione CRT per il progetto di doposcuola «Il mio spazio libero» (€ 22.000 nel 2027) e le liberalità per il parco gatti (€ 10.000 nel 2027).

La riduzione del titolo nel 2028 (€ 1.262.347) e nel 2029 (€ 1.010.375) deriva dalla conclusione del progetto CITYLAKE, dal venir meno del trasferimento per le consultazioni elettorali 2027 e del rimborso del deficit Covid (ultima annualità 2027) e, nel 2029, dal passaggio nel fondo di solidarietà comunale delle quote del fondo per l'equità dei servizi relative ad asili nido e trasporto alunni con disabilità.

2.1.3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Le entrate correnti di natura extra-tributaria (Titolo 3) sono stanziate nel Bilancio di previsione con i seguenti importi nel triennio:

2027	2028	2029
2.707.278,00	2.692.778,00	2.692.778,00

Le entrate di questo titolo sono suddivise in 5 tipologie con riferimento alla loro natura.
La tipologia 100 «Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni» ammonta a:

2027	2028	2029
1.835.800,00	1.811.800,00	1.811.800,00

le voci più significative riguardano:

	2027	2028	2029
DIRITTI DI SEGRETERIA UFF. URBANISTICA - DIRITTI DI TOTALE PERTINENZA COMUNALE	60.000,00	45.000,00	45.000,00
DIRITTI RILASCIO CARTE D'IDENTITA'	18.000,00	18.000,00	18.000,00
PROVENTI GESTIONE DIRETTA PARCHEGGI A PAGAMENTO	200.000,00	200.000,00	200.000,00
PROVENTI REFEZIONE SCOLASTICA	590.000,00	590.000,00	590.000,00
PROVENTI SERVIZI ASSISTENZA SCOLASTICA - PROVENTI ATTIVITA' EXTRA- SCOLASTICHE	175.000,00	175.000,00	175.000,00
PROVENTI SERVIZI ASSISTENZA SCOLASTICA - CONCORSO SPESE TRASPORTO ALUNNI	23.000,00	23.000,00	23.000,00
PROVENTI SERVIZI INFANZIA-RETTE FREQUENZA ASILO NIDO	150.000,00	140.000,00	140.000,00
GESTIONE DEI FABBRICATI-FITTI ATTIVI ALLOGGI	318.800,00	318.800,00	318.800,00
FITTI ATTIVI ALLOGGI LASCITO TORNIELLI	36.000,00	36.000,00	36.000,00
PROVENTI DA EX ACQUEDOTTO	25.000,00	25.000,00	25.000,00
PROVENTI FORNITURA SACCHI CONFORMI	15.000,00	15.000,00	15.000,00
PROVENTI IMPIANTI SPORTIVI	127.000,00	127.000,00	127.000,00
PROVENTI SERVIZI TRASPORTI FUNEBRI	40.000,00	40.000,00	40.000,00

Dall’anno scolastico 2026/2027 il servizio di refezione scolastica, prima affidato in concessione, è gestito in appalto: i proventi sono pertanto incassati direttamente dal Comune (€ 590.000 annui, contro € 227.500 nella previsione 2026 relativa ai soli mesi da settembre a dicembre) e la spesa del servizio è iscritta in uscita (€ 820.000 annui). Il tasso di copertura previsto è del 69,98%.

La voce delle entrate dalla vendita di servizi include i proventi derivanti dai servizi a domanda individuale, determinati sulla base dell’andamento storico e delle tariffe stabilite dall’Ente.
Tra i canoni sono compresi i proventi delle locazioni, determinati sulla base dei contratti in essere (€ 318.800 per gli alloggi comunali e € 36.000 per gli alloggi del lascito Tornielli). I proventi dell’ex acquedotto sono ricondotti prudenzialmente a € 25.000 annui, importo inferiore alla media degli accertamenti dell’ultimo quinquennio (€ 32.376 nel 2021-2025); lo stanziamento 2026 (€ 142.726) comprendeva il riconoscimento di più annualità. Non sono riproposti i canoni di concessione del servizio di distribuzione del gas (€ 553.605 nel 2026, di cui € 303.500 relativi ad anni precedenti), per le ragioni illustrate al paragrafo 2.1. Il canone unico patrimoniale è ora iscritto al titolo 1 (paragrafo 2.1.1).

La tipologia 200 «Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti» ammonta a € 433.000,00. La principale voce, al lordo del relativo fondo crediti, è costituita dai proventi per infrazioni al codice della strada, pari a € 400.000,00.
Una quota pari al 50% di tali proventi, al netto dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (€ 124.400), è destinata alle finalità dell'art. 208, comma 4, del codice della strada per complessivi € 137.800: € 34.450 per la segnaletica (lettera a), € 78.740 per il potenziamento dei controlli (lettera b) e € 24.610 per la manutenzione delle strade e la sicurezza stradale (lettera c), come sarà stabilito con la deliberazione della Giunta comunale adottata nella stessa seduta di approvazione dello schema di bilancio. I proventi dei parcheggi a pagamento (€ 200.000) sono destinati per € 42.000 alla gestione dei parcheggi e per € 158.000 a interventi per la mobilità urbana (art. 7, comma 7, del codice della strada).

La tipologia 300 «Interessi attivi» non presenta previsioni, data l'entità marginale degli interessi maturati sulle giacenze (€ 158 accertati nel 2025).

La tipologia 400 «Altre entrate da redditi da capitale», che comprende i dividendi da partecipazioni societarie, non presenta prudenzialmente previsioni: i dividendi saranno iscritti con variazione di bilancio dopo le deliberazioni di distribuzione delle società (nel 2025 e nel 2026 la Farmacia Comunale di Borgomanero S.p.A. ha distribuito € 37.500).

La tipologia 500 «Rimborsi e altre entrate correnti» ammonta a:

2027	2028	2029
438.478,00	447.978,00	447.978,00

le voci più significative riguardano:

	2027	2028	2029
RIMBORSO SPESE SEZ. CIRC. ELETTORALE	22.500,00	22.500,00	22.500,00
RIMBORSO SPESE SEZ. CIRC. PER L'IMPIEGO	33.000,00	33.000,00	33.000,00
IVA DA SPLIT PAYMENT FATTURE COMMERCIALI	95.000,00	95.000,00	95.000,00
INCENTIVI FUNZIONI TECNICHE	39.690,00	39.690,00	39.690,00
RIMBORSI RICEVUTI PER SPESE DI PERSONALE (COMANDO, CONVENZIONE)	30.500,00	30.500,00	30.500,00
RIMBORSO SPESE MENSA PERSONALE DOCENTE	30.000,00	30.000,00	30.000,00
RIMBORSO DALLO STATO TASSA RIFIUTI EDIFICI SCOLASTICI	20.000,00	20.000,00	20.000,00
ATO - RIMBORSO MUTUI PER FOGNATURA E DEPURAZIONE	91.788,00	91.788,00	91.788,00

Il rimborso dell'ATO per i mutui di fognatura e depurazione scende a € 91.788 in base ai piani di ammortamento; i rimborsi per spese di personale in comando o convenzione passano da € 44.500 a € 30.500.

2.1.4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Le entrate in conto capitale (Titolo 4) sono stanziate nel Bilancio di previsione con i seguenti importi nel triennio:

2027	2028	2029
5.235.493,00	2.218.161,00	587.000,00

Le entrate di questo titolo sono suddivise in 5 categorie con riferimento alla loro natura ed alla loro fonte di provenienza.

Sono rappresentate dalle entrate derivanti da tributi in conto capitale, da contributi agli investimenti da parte di enti pubblici e privati destinati a spese in conto capitale, dalla vendita del patrimonio immobiliare e mobiliare dell'ente, da alienazioni di beni materiali ed immateriali e da altre tipologie di entrate destinate a spese in conto capitale (permessi di costruire e relative sanzioni).

Descrizione	Previsione 2027	Previsione 2028	Previsione 2029
Contributi agli investimenti da Amministrazioni pubbliche	4.092.425,00	1.541.809,00	0,00
Alienazione di beni materiali	20.000,00	20.000,00	15.000,00
Cessione di terreni e di beni materiali non prodotti	9.000,00	9.000,00	9.000,00
Permessi di costruire (compresi oneri a scomputo)	838.500,00	440.000,00	400.000,00
Rimborsi, recuperi e restituzioni di somme in conto capitale	92.568,00	34.352,00	10.000,00
Altre entrate in conto capitale n.a.c.	183.000,00	173.000,00	153.000,00
Totale titolo 4	**5.235.493,00**	**2.218.161,00**	**587.000,00**

I contributi agli investimenti da Amministrazioni pubbliche sono così dettagliati:

	2027	2028	2029
CONTRIBUTO MINISTERIALE PER INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICOSCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA DI S. CROCE	0,00	783.000,00	0,00
TRASFERIM TRAMITE REGIONE PER RIQUALIFICAZIONE ALLEA TORRENTE AGOGNA	1.109.400,00	369.800,00	0,00
TRASFERIM TRAMITE REGIONE PER REALIZZAZIONE PISTA CICLOPEDONALE LUNGO LE SPONDE DELL'AGOGNA	760.859,00	235.620,00	0,00
TRASFERIM TRAMITE REGIONE PER REALIZZAZIONE PISTA CICLOPEDONALE LUNGO LE SPONDE DELL'AGOGNA - COMUNE DI BRIGA	312.413,00	104.138,00	0,00

	2027	2028	2029
CONTR REGIONALE PER REALIZZAZIONE PUNTO INFORMATIVO SUA ALTO NOVARESE E BASSA VALSESIA	147.753,00	49.251,00	0,00
MANUTENZIONE IDRAULICA TORRENTE AGOGNA	27.000,00	0,00	0,00
CONTRIBUTO REGIONALE PER REALIZZAZIONE PISTA CICLOPEDONALE SU VIA G.B. CURTI E VIA MAGGIORA	685.000,00	0,00	0,00
CONTRIBUTO REGIONALE PER REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE AREA EST BORGOMANERO	1.050.000,00	0,00	0,00
Totale	**4.092.425,00**	**1.541.809,00**	**0,00**

I contributi regionali finanziano in particolare le piste ciclopedonali lungo l'Agogna, su via G.B. Curti e via Maggiora e nell'area est della città e la riqualificazione dell'allea del torrente Agogna; il contributo ministeriale di € 783.000 per l'efficientamento energetico della scuola dell'infanzia e primaria di S. Croce è iscritto nel 2028. I permessi di costruire comprendono nel 2027 € 398.500 di opere di urbanizzazione a scomputo. Si rinvia al programma triennale dei lavori pubblici 2027-2029 per la destinazione di tali entrate. Nel triennio non sono iscritte nuove entrate PNRR.

2.1.5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

In questo titolo sono indicate le entrate derivanti da alienazioni di attività finanziarie, quali l'alienazione di partecipazioni, di quote di fondi di investimento e di titoli obbligazionari, la riscossione di crediti di breve termine ed i prelievi dai conti di deposito di indebitamento a carico dell'Ente.

Il nostro Comune non ha entrate di questo tipo.

2.1.6 ACCENSIONE PRESTITI

In questo titolo sono indicate le entrate previste e derivanti dall'accensione di mutui destinati a finanziare le spese in conto capitale.

Nel triennio 2027-2029 si ipotizza inizialmente il ricorso al credito mediante l'attivazione di mutui per € 1.876.800,00 nel 2027, € 2.221.200,00 nel 2028 e € 1.700.000,00 nel 2029. Si prevede tuttavia di non dar corso all'effettiva assunzione dei prestiti, sostituendoli con l'avanzo che si realizzerà con l'approvazione del rendiconto 2026 o con finanziamenti statali e regionali. Qualora i mutui fossero contratti, le relative rate di ammortamento dovranno trovare copertura negli equilibri di parte corrente degli esercizi successivi, con apposita variazione di bilancio.

Il grado di indebitamento del Comune è in progressiva riduzione, grazie all'assenza di nuovi prestiti dal 2011 e ad alcune importanti estinzioni anticipate.

L'indebitamento complessivo ammontava a € 3.212.356 al 31/12/2025 e scenderà a € 2.812.205 al 31/12/2026, anche per la conclusione del rimborso dei prestiti obbligazionari.

Se non saranno assunti nuovi mutui nel triennio 2027-2029, a fine 2029 l'indebitamento complessivo scenderà a € 2.437.503. Gli interessi sui mutui in essere (€ 110.396 nel 2027) incidono per lo 0,62% sulle entrate correnti del rendiconto 2025 (€ 17.791.424), a fronte del limite del 10% previsto dall'art. 204 del D.Lgs. 267/2000.

La riduzione dell'indebitamento ha consentito un notevole risparmio in termini di spesa corrente per rimborso quota capitale e interessi.

Informazioni sui contratti relativi a strumenti finanziari derivati

Il Comune non ha in essere contratti relativi a strumenti derivati.

2.1.7 ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO CASSIERE/TESORIERE

Questo titolo comprende le entrate derivanti dalle anticipazioni effettuate dall'Istituto tesoriere, per fare fronte a momentanee carenze di cassa dell'Ente.

Per il triennio 2027-2029 non è previsto il ricorso ad anticipazioni.

2.1.8 ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

Questo titolo comprende le entrate derivanti da operazioni o da servizi effettuati per conto di terzi.

Le previsioni ammontano a € 4.223.200 per ciascun anno del triennio (€ 5.073.200 nel 2026): la riduzione è dovuta principalmente al venir meno delle partite di cassa vincolata (€ 830.000 nel 2026).

2.1.9 ENTRATE E SPESE DI CARATTERE NON RIPETITIVO

ENTRATE	Anno 2027	Anno 2028	Anno 2029
Entrate correnti (titoli 1-3)			
Cap. 230/3: TRASFERIMENTO PROGETTO EUROPEO CITYLAKE	389.353,00	121.972,00	0,00
Cap. 290/0: TRASFERIMENTO MINISTERIALE PER CONSULTAZIONI ELETTORALI	68.075,00	0,00	0,00
Cap. 290/1: TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI	13.230,00	13.230,00	13.230,00
Cap. 1375/1: TRASFERIMENTI DA ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	22.000,00	0,00	0,00
Cap. 1395/1: TRASFERIMENTI DA PRIVATI PER PARCO GATTI	10.000,00	0,00	0,00
Cap. 350/1: CONTRIBUTO REGIONE PER PROGETTO SOSTEGNO PROLUNGAMENTO ORARIO NIDO	11.914,00	0,00	0,00
Totale entrate correnti non ricorrenti	**514.572,00**	**135.202,00**	**13.230,00**

ENTRATE	Anno 2027	Anno 2028	Anno 2029
Entrate in conto capitale e da accensione di prestiti (titoli 4-6)			
Cap. 4200/17: CONTRIBUTO MINISTERIALE PER INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICOSCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA DI S. CROCE	0,00	783.000,00	0,00
Cap. 4700/2: TRASFERIM TRAMITE REGIONE PER RIQUALIFICAZIONE ALLEA TORRENTE AGOGNA	1.109.400,00	369.800,00	0,00
Cap. 4700/3: TRASFERIM TRAMITE REGIONE PER REALIZZAZIONE PISTA CICLOPEDONALE LUNGO LE SPONDE DELL'AGOGNA	760.859,00	235.620,00	0,00
Cap. 4700/4: TRASFERIM TRAMITE REGIONE PER REALIZZAZIONE PISTA CICLOPEDONALE LUNGO LE SPONDE DELL'AGOGNA - COMUNE DI BRIGA	312.413,00	104.138,00	0,00
Cap. 4700/13: CONTR REGIONALE PER REALIZZAZIONE PUNTO INFORMATIVO SUA ALTO NOVARESE E BASSA VALSESIA	147.753,00	49.251,00	0,00
Cap. 4700/17: MANUTENZIONE IDRAULICA TORRENTE AGOGNA	27.000,00	0,00	0,00
Cap. 4700/22: CONTRIBUTO REGIONALE PER REALIZZAZIONE PISTA CICLOPEDONALE SU VIA G.B. CURTI E VIA MAGGIORA	685.000,00	0,00	0,00
Cap. 4700/35: CONTRIBUTO REGIONALE PER REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE AREA EST BORGOMANERO	1.050.000,00	0,00	0,00
Cap. 4500/3: OPERE DI URBANIZZAZIONE A SCOMPUTO	398.500,00	0,00	0,00
Cap. 4590/306: RIMBORSI E RESTITUZIONI - PISTA CICLO PEDONALE BRIGA	77.568,00	19.352,00	0,00
Cap. 5301/1: MUTUO PER REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE AREA EST BORGOMANERO	250.000,00	0,00	0,00
Cap. 5301/2: MUTUO PER SISTEMAZIONE STRADE COMUNALI	300.000,00	300.000,00	300.000,00
Cap. 5301/3: MUTUO PER RIQUALIFICAZIONE IMMOBILE EX CARCERE	0,00	525.000,00	0,00

ENTRATE	Anno 2027	Anno 2028	Anno 2029
Cap. 5301/6: MUTUO PER AMPLIAMENTO CIMITERO SAN MARCO	0,00	400.000,00	0,00
Cap. 5301/9: MUTUO PER RIQUALIFICAZIONE USCITA DEL SOTTOPASSO PEDONALE SUL PIAZZALE MARAZZA I E II INTERVENTO	71.800,00	646.200,00	0,00
Cap. 5301/11: MUTUO PER ADEGUAMENTO PALAZZETTO DELLO SPORT	400.000,00	0,00	0,00
Cap. 5301/12: MUTUO PER RIFACIMENTO VIALETTI VILLA MARAZZA LOTTO II	0,00	350.000,00	0,00
Cap. 5301/14: MUTUO PER REALIZZAZIONE NUOVI CAMPI IN SINTETICO NELL'AMBITO SPORTIVO DI SANTA CRISTINETTA	855.000,00	0,00	900.000,00
Cap. 5301/16: MUTUO PER AMPLIAMENTO CIMITERO CAPOLUOGO	0,00	0,00	500.000,00
Cap. 4110/5: TRASFORMAZIONE DIRITTO SUPERFICIE IN PROPRIETA' E/O SOPPRESSIONE VINCOLI IN IMMOBILI EDILIZIA AGEVOLATA	20.000,00	20.000,00	15.000,00
Cap. 4410/0: PROVENTI DA ESCAVAZIONI	9.000,00	9.000,00	9.000,00
Cap. 4550/1: SANZIONI PAESAGGISTICHE	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Totale entrate titoli 4-6 non ricorrenti	**6.477.293,00**	**3.814.361,00**	**1.727.000,00**
USCITE	**Anno 2027**	**Anno 2028**	**Anno 2029**
Spese correnti (titolo 1)			
Cap. 1710/2: PERSONALE-CONSULTAZIONI ELETTORALI - SERVIZI DEMOGRAFICI	50.000,00	0,00	0,00
Cap. 1711/2: CONTRIBUTI E TRATTAMENTI ACCESSORI - CONSULTAZIONI ELETTORALI - DEMOGRAFICI	11.900,00	0,00	0,00
Cap. 1720/52: ACQUISTO BENI - CONSULTAZIONI ELETTORALI	10.000,00	0,00	0,00
Cap. 1733/176: ACQUISTO SERVIZI - CONSULTAZIONI ELETTORALI	60.000,00	0,00	0,00
Cap. 1772/2: IRAP (CONSULTAZIONI ELETTORALI)	4.250,00	0,00	0,00

ENTRATE	Anno 2027	Anno 2028	Anno 2029
Cap. 1710/3: PERSONALE-CENSIMENTI E INDAGINI ISTAT-SERVIZI DEMOGRAFICI	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Cap. 1711/3: CONTRIBUTI E TRATTAMENTI ACCESSORI - CENSIMENTI E INDAGINI ISTAT - DEMOGRAFICI	2.380,00	2.380,00	2.380,00
Cap. 1772/3: IRAP - CENSIMENTI E INDAGINI ISTAT - DEMOGRAFICI	850,00	850,00	850,00
Cap. 119010203/5: PROGETTO CITYLAKE - ACQUISTO SERVIZI	42.513,00	22.750,00	0,00
Cap. 119010504/1: TRSFERIMENTO PER PROGETTO CITYLAKE PAESI UE	237.430,00	61.120,00	0,00
Cap. 119010504/2: TRSFERIMENTO PER PROGETTO CITYLAKE PAESI NO- UE	100.910,00	35.102,00	0,00
Cap. 119010203/6: PROGETTO CITYLAKE - COLLABORAZIONE	8.500,00	3.000,00	0,00
Cap. 112020104/3: TRASFERIMENTO A CISS PER CANTIERE DI LAVORO DISABILITA' MISURA C BANDO 2026	4.080,00	1.360,00	0,00
Cap. 112040104/5: TRASFERIMENTO A CISS PER CANTIERE DI LAVORO DISOCCUPATI MISURA A BANDO 2026	16.403,00	5.468,00	0,00
Cap. 112110203/4: PROGETTO SOSTEGNO PROLUNGAMENTO ORARIO NIDO	11.914,00	0,00	0,00
Totale spese correnti non ricorrenti	**571.130,00**	**142.030,00**	**13.230,00**
Spese in conto capitale (titolo 2), non ricorrenti per definizione	**7.112.293,00**	**4.439.361,00**	**2.287.000,00**

La classificazione segue il principio contabile applicato 4/1, punto 9.11.3. Le entrate correnti non ricorrenti (€ 514.572 nel 2027, € 135.202 nel 2028, € 13.230 nel 2029) sono inferiori alle spese correnti non ricorrenti (€ 571.130, € 142.030, € 13.230): la parte ricorrente del bilancio non è quindi finanziata da entrate di carattere eccezionale. La differenza del 2027 riguarda soprattutto le consultazioni elettorali, le cui spese (€ 136.150) sono coperte dal trasferimento statale per € 68.075 e per la parte restante da entrate ricorrenti. Le spese del titolo 2 sono tutte non ricorrenti e sono elencate al paragrafo 3.1.2. Il contributo della Fondazione CRT (€ 22.000) finanzia lo specifico progetto di doposcuola «Il mio spazio libero» e le liberalità per il parco gatti (€ 10.000) sono destinate alle spese veterinarie: entrambe le entrate sono quindi impiegate per spese correlate e non per il finanziamento della spesa corrente ricorrente.

3. LA SPESA

3.1 ANALISI DELLE SPESE

In questo capitolo sono evidenziate le spese complessive del bilancio. Il D. Lgs.118/2011, integrato con il D. Lgs. 126/2014, in attuazione dell'armonizzazione contabile, prevede per queste una prima articolazione in "Missioni" e "Programmi", che rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici individuati dalle amministrazioni. Queste si distinguono ulteriormente in sei "Titoli", che a loro volta si suddividono in "Macroaggregati", secondo la loro natura economica, individuata sulla base del titolo giuridico. Ai fini della gestione e rendicontazione i macroaggregati sono ripartiti in capitoli e articoli, che troveranno la loro rappresentazione nel Piano Esecutivo di Gestione (PEG).

In questa sezione viene effettuata un'analisi delle spese per titoli nel loro dettaglio per l'annualità 2027. I titoli della spesa sono i seguenti:

- titolo 1 - Spese correnti: comprendono le spese per funzionamento e la gestione dei servizi erogati dall'ente come asili, scuole, assistenza, cultura, spese per stipendi, manutenzioni ordinarie, utenze, ecc.
- titolo 2 - Spese in conto capitale: sono spese per gli investimenti ovvero tutte quelle necessarie per la costruzione, la manutenzione straordinaria di opere pubbliche (strade, scuole, uffici, edifici pubblici, ecc.), i trasferimenti di capitale e i costi di progettazione di opere pubbliche, l'acquisto di beni strumentali come automezzi, software, hardware, arredi, ecc.
- titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie: comprende gli acquisti di partecipazioni azionarie e poste compensative derivanti da incassi e versamenti di mutui dall'istituto erogante all'Ente.
- titolo 4 - Spese per rimborso prestiti: sono i rimborsi delle quote capitali dei mutui contratti per finanziare gli investimenti;
- titolo 5 – Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere: sono spese effettuate per la restituzione delle eventuali anticipazioni erogate dall'istituto tesoriere, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità;
- titolo 7 - uscite per conto terzi e partite di giro: sono le spese che il comune effettua per conto di terzi ed hanno sempre un uguale corrispettivo nella parte entrata. Principalmente includono il riversamento allo Stato delle ritenute effettuate sia sugli stipendi del personale quale sostituto d'imposta sia a titolo di IVA per effetto dell'istituto dello split payment e del reverse charge.

Titoli della spesa	2027	%	2026	Var. % 2027/2026
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00%	0,00	-
Titolo 1 - Spese correnti	18.462.313,00	61,71%	18.813.570,01	-1,87%

Titoli della spesa	2027	%	2026	Var. % 2027/2026
Titolo 2 - Spese in conto capitale	7.112.293,00	23,77%	17.375.167,96	-59,07%
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00%	0,00	-
Titolo 4 - Rimborso prestiti	120.350,00	0,40%	444.218,00	-72,91%
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00%	0,00	-
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	4.223.200,00	14,12%	5.073.200,00	-16,75%
Totale	**29.918.156,00**	**100,00%**	**41.706.155,97**	**-28,26%**

I valori del 2026 comprendono le spese finanziate dal fondo pluriennale vincolato e dall'avanzo applicato. Al netto di tali componenti la spesa corrente 2026 è di € 18.368.068,00 e la spesa in conto capitale di € 6.111.739,00: rispetto a questi valori il 2027 presenta una spesa corrente in aumento di € 94.245,00 (0,51%) e una spesa in conto capitale di € 7.112.293,00, in aumento di € 1.000.554,00 (16,37%). La spesa in conto capitale 2027 comprende interventi per € 1.876.800,00 finanziati con mutui, che si prevede di non assumere: tali interventi saranno realizzati solo se il finanziamento potrà essere sostituito con l'avanzo di amministrazione o con contributi statali e regionali. Al netto di questa quota gli investimenti 2027 ammontano a € 5.235.493,00.

3.1.1 SPESE CORRENTI

Le spese correnti (titolo I) comprendono le spese relative alla gestione ordinaria dei servizi pubblici, e si distinguono, come previsto dai macroaggregati, in spese per il personale, imposte e tasse a carico dell'ente, acquisto di beni e servizi, erogazione di contributi, interessi passivi, rimborsi vari. Tra le spese correnti sono inclusi anche i fondi crediti dubbia esigibilità, il fondo di riserva ed il fondo passività potenziali.

L'ammontare di dette spese per l'annualità 2027 è pari a € 18.462.313,00; tra queste sono compresi € 805.678,00 per spese finalizzate che trovano corrispondenza in entrata nel titolo 2:

Trasferimento	2027
Fondo incremento indennità amministratori	62.106,00
Trasferimento per consultazioni elettorali	68.075,00
Trasferimenti ISTAT	13.230,00
Contributo regionale per scuole materne private (L.R. 28/2007, art. 14)	22.000,00
Contributo regionale sostegno alla locazione	207.000,00
Contributo regionale prolungamento orario nido	11.914,00
Trasferimento progetto europeo CITYLAKE	389.353,00
Fondazione CRT – progetto «Il mio spazio libero»	22.000,00
Liberalità per parco gatti	10.000,00
Totale	**805.678,00**

La spesa corrente è articolata per macroaggregati come segue:

Titolo 1 - Spese correnti per macroaggregati	2027	%	2026 (escluse spese finanziate da FPV)	Var. % 2027/2026
1 - Redditi da lavoro dipendente	4.528.303,00	24,53%	4.705.447,00	-3,76%
2 - Imposte e tasse a carico dell'ente	314.783,00	1,71%	315.481,00	-0,22%
3 - Acquisto di beni e servizi	10.277.835,00	55,67%	9.950.335,00	3,29%
4 - Trasferimenti correnti	2.046.400,00	11,08%	2.028.403,00	0,89%
5 - Trasferimenti di tributi	0,00	0,00%	0,00	-
6 - Fondi perequativi	0,00	0,00%	0,00	-
7 - Interessi passivi	110.430,00	0,60%	115.855,00	-4,68%
8 - Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00%	0,00	-
9 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	45.600,00	0,25%	64.369,00	-29,16%
10 - Altre spese correnti	1.138.962,00	6,17%	1.188.178,00	-4,14%
Totale	**18.462.313,00**	**100,00%**	**18.368.068,00**	**0,51%**

Le previsioni 2027-2029 sono state formulate tenendo conto delle previsioni assestate 2026, proseguendo, ove possibile, le azioni di contenimento della spesa corrente, con margini ridotti per non incidere sulla qualità dei servizi erogati.

Le assunzioni di mutui previste per il 2027-2029 saranno rivalutate nel corso del 2027 e, se possibile, sostituite con l'applicazione dell'avanzo di amministrazione dopo la chiusura dell'esercizio 2026 o con finanziamenti reperiti nel corso dell'anno. Gli incrementi retributivi dell'ipotesi di CCNL 2025-2027 del comparto sono stanziati sui capitoli del personale; gli oneri dei rinnovi successivi e dei rinnovi della dirigenza sono accantonati nel fondo rinnovi contrattuali.

La previsione delle spese per il lavoro dipendente tiene conto della programmazione delle risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale contenuta nel DUP e determinata sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

La predisposizione e l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale sarà effettuata nell'ambito della sezione Organizzazione e Capitale umano del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di cui all'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n.113.

Gli accantonamenti per i futuri rinnovi contrattuali e per il salario accessorio da verificare sono iscritti nel macroaggregato 10 (altre spese correnti), missione 20.

La previsione delle spese per l'acquisto di beni e servizi è determinata in base ai fabbisogni risultanti dai contratti in essere e da quelli che si prevede di stipulare, nonché agli altri oneri necessari per l'espletamento dei servizi. Si è tenuto conto della programmazione degli acquisti di beni e servizi riportata nella nota di aggiornamento del D.U.P. 2027-2029.

Gli interessi passivi tengono conto degli oneri finanziari e sono stati determinati considerando i piani di ammortamento dei mutui e prestiti in essere.

Di seguito è illustrata la destinazione delle spese rivolte al funzionamento dell'ente e all'erogazione dei servizi, confrontate con quelle assestate dell'esercizio 2026 per le medesime finalità.

Macroaggregato 1 – Redditi da lavoro dipendente: comprende le spese per le retribuzioni e i contributi del personale dipendente. La previsione 2027 è di € 4.528.303,00, in diminuzione di € 177.144,00 rispetto all'assestato 2026. La differenza deriva dal venir meno dei cantieri di lavoro che dal 2027 saranno gestiti dal Ciss (Consorzio Intercomunale Servizi Sociali) e dagli arretrati per rinnovi contrattuali corrisposti nel 2026. Rispetto alla spesa impegnata nel 2025 (€ 4.128.868) la previsione aumenta di € 399.435. L'incremento è dovuto dall'applicazione dei due rinnovi contrattuali sottoscritti in via definitiva nel 2026. Il rispetto del limite di spesa di personale è illustrato di seguito.

Limite della spesa di personale (art. 33, comma 2, del D.L. 34/2019) – la verifica è stata ricalcolata escludendo dalla spesa, e per i corrispondenti importi dalle entrate correnti di ciascun anno del triennio di riferimento, le voci finanziate da entrate specifiche: il rimborso dei comuni convenzionati per il Segretario comunale (cap. E 3571/1), per il quale l'art. 3, comma 2, del D.M. Interno 21 ottobre 2020 stabilisce che ciascun comune computi la quota a proprio carico e che per il capofila non rilevino le entrate derivanti dai rimborsi; gli incentivi per funzioni tecniche al netto dell'IRAP, che gravano sugli stanziamenti delle singole procedure di affidamento (art. 45, comma 1, del D.Lgs. 36/2023) e che la Corte dei conti esclude dalla spesa rilevante (Sez. reg. controllo Abruzzo, del. n. 249/2021; Sez. reg. controllo Toscana, del. n. 106/2026/PAR); le indennità dei cantieri di lavoro finanziati dalla Regione Piemonte, che non costituiscono rapporto di lavoro con l'ente (art. 32 della L.R. 34/2008). Per gli incentivi e per i cantieri la correzione delle entrate è applicata in via prudenziale. Dalla spesa 2026 sono inoltre esclusi gli arretrati contrattuali di competenza di annualità precedenti (€ 250.885, al netto dell'IRAP), ai sensi dell'art. 3, comma 4-ter, del D.L. 36/2022.

Con questi criteri il rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti del rendiconto 2025 è pari al 23,79% (spesa € 4.013.994,01; media delle entrate correnti 2023-2025 al netto delle esclusioni e del FCDE € 16.873.153,49), inferiore al valore soglia del 27% (€ 4.555.751,44). Il rendiconto 2025 riportava un rapporto del 24,34%, calcolato senza esclusioni sulla spesa 2025 e sulle entrate. La spesa di personale prevista, al netto delle esclusioni, è di € 4.503.963 nel 2027, € 4.451.548 nel 2028 e € 4.462.506 nel 2029, con margini rispetto alla soglia del rendiconto 2025 di € 51.788, € 104.203 e € 93.245. Gli accantonamenti per i rinnovi contrattuali e per il salario accessorio (€ 62.987, € 139.527 e € 143.561 al netto dell'IRAP) sono una stima prudenziale, non costituiscono impegni e non

sono compresi nella spesa; il loro utilizzo è subordinato alla verifica del permanere del rispetto del limite.

Il limite ha natura dinamica. In sede di programmazione la spesa prevista di ciascun anno è confrontata con la soglia dell'ultimo rendiconto approvato. Con l'approvazione del rendiconto di ciascun esercizio la verifica diventa definitiva: il 27% si applica alla media delle entrate correnti dell'esercizio e dei due precedenti, al netto del FCDE dell'esercizio, e si confronta con la spesa effettivamente impegnata; il risultato costituisce il riferimento per la programmazione successiva. Per il 2026 la spesa stimata sulle previsioni assestate è di € 4.352.559, inferiore di € 203.192 alla soglia del rendiconto 2025; la verifica definitiva sarà effettuata con il rendiconto 2026, sulle entrate 2024-2026.

Macroaggregato 2 – Imposte e tasse a carico dell'ente: comprende le spese per IRAP, imposta di registro e bollo, tasse di circolazione dei veicoli. La previsione 2027 (€ 314.783,00) è sostanzialmente invariata rispetto al 2026.

Macroaggregato 3 – Acquisto di beni e servizi: è la voce più rilevante delle spese correnti e comprende le spese per gli organi istituzionali, le manutenzioni, le utenze e i canoni, i noleggi, le prestazioni professionali, i contratti di servizio pubblico, le spese legali, i servizi informatici e le telecomunicazioni. La previsione 2027 è di € 10.277.835,00, con un incremento di € 327.500,00 (3,29%) rispetto all'assestato 2026.

Le variazioni principali sono le seguenti:

- in aumento: refezione scolastica in appalto per l'intero anno (+€ 397.500, al netto dell'onere della concessione 2026), illuminazione pubblica (+€ 62.000), consultazioni elettorali 2027 (+€ 30.000), incarichi legali (+€ 24.000), gas per le scuole elementari (+€ 20.000) e servizio di tesoreria (+€ 17.000);
- in diminuzione: incarichi tecnici (-€ 121.500), quota del Consorzio per raccolta e conferimento dei rifiuti allineata al PEF (-€ 116.602), assistenza ai disabili nei servizi extrascolastici (-€ 30.000) e servizi del progetto Gio_In concluso nel 2026 (-€ 28.215).

Macroaggregato 4 – Trasferimenti correnti: comprende i trasferimenti a favore di Stato, Regione, enti locali, consorzi, imprese e privati. La previsione 2027 è di € 2.046.400,00 (+€ 17.997,00). Aumentano i trasferimenti ai partner del progetto CITYLAKE (+€ 155.895) e la quota al consorzio socio-assistenziale (+€ 43.726); diminuiscono il riversamento della componente UR3 della TARI (-€ 69.064), i trasferimenti per le manifestazioni turistiche (-€ 80.000, di cui € 50.000 per la Festa dell'uva) e quelli del progetto Gio_In (-€ 26.610). Per le manifestazioni turistiche le previsioni iniziali sono, come di consueto, prudenti: nel corso del 2027 si valuterà la possibilità di incrementare il finanziamento qualora si rendano disponibili ulteriori risorse. Nel 2028 e nel 2029 il macroaggregato si riduce con la conclusione del progetto CITYLAKE.

Macroaggregato 7 – Interessi passivi: comprende gli interessi sui mutui in essere, determinati in base ai piani di ammortamento (€ 110.430,00 nel 2027, € 100.600,00 nel 2029).

Macroaggregato 9 – Rimborsi e poste correttive delle entrate: comprende i rimborsi di spese di personale (per comando, convenzione, ecc.), i rimborsi di trasferimenti e di imposte e tasse non dovute (€ 45.600,00 nel 2027).

Macroaggregato 10 – Altre spese correnti: vi sono allocati il fondo di riserva, il fondo crediti di dubbia esigibilità, i fondi per i rinnovi contrattuali, il fondo obiettivi di finanza pubblica, l'IVA a debito, i premi assicurativi, le spese per sanzioni, indennizzi e risarcimento danni. La previsione per il 2027 (€ 1.138.962,00) comprende le seguenti voci principali:

- € 628.670,00 accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità
- € 90.755,00 fondo di riserva
- € 129.800,00 assicurazioni (di cui € 16.800 per gli automezzi)
- € 75.000,00 IVA a debito
- € 67.150,00 rinnovi contrattuali e accantonamento per il salario accessorio
- € 76.147,00 fondo obiettivi di finanza pubblica

3.1.2 SPESE IN CONTO CAPITALE

Le spese per investimenti sono rappresentate da opere pubbliche, espropri, incarichi professionali (i cui lavori sono inseriti nel macroaggregato investimenti fissi lordi beni immobili, incarichi professionali, espropri), acquisti di beni mobili inventariabili, hardware, software, funzionali alla realizzazione degli investimenti oggetto di programmazione, trasferimenti e conferimenti di capitale.

Nelle tabelle sottostanti sono riepilogate le spese previste nel 2027 per macroaggregati, con l'indicazione della percentuale di incidenza di ciascuno sul totale, confrontate con i corrispondenti dati del bilancio assestato 2026 (compreso il fondo pluriennale vincolato).

Titolo 2 - Spese in conto capitale per macroaggregati	2027	%	2026
1 - Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00%	0,00
2 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	7.094.420,00	99,75%	17.330.167,96
3 - Contributi agli investimenti	12.873,00	0,18%	40.000,00
4 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00%	0,00
5 - Altre spese in conto capitale	5.000,00	0,07%	5.000,00
Totale	**7.112.293,00**	**100,00%**	**17.375.167,96**

Le spese in conto capitale sono finanziate come segue:

Fonte di finanziamento	2027	2028	2029
Mutui	1.876.800,00	2.221.200,00	1.700.000,00
Contributi regionali	4.092.425,00	758.809,00	0,00
Contributi statali	0,00	783.000,00	0,00
Rimborsi in conto capitale	77.568,00	19.352,00	0,00
Apporto di privati (oneri a scomputo)	398.500,00	0,00	0,00
Proventi concessioni edilizie (cap. 4500/1)	440.000,00	440.000,00	400.000,00
Monetizzazione aree standard (cap. 4540/1)	80.000,00	80.000,00	80.000,00
Altre entrate c/capitale a finanziamento generico	147.000,00	137.000,00	107.000,00
Totale	**7.112.293,00**	**4.439.361,00**	**2.287.000,00**

Nel 2027 il 57,5% degli investimenti è finanziato da contributi regionali (€ 4.092.425) e il 26,4% da mutui (€ 1.876.800). Gli interventi principali sono la pista ciclopedonale lungo l'Agogna (€ 1.277.755 nel 2027), la pista ciclopedonale dell'area est (€ 1.300.000), la riqualificazione dell'allea del torrente Agogna (€ 1.109.400), i campi in sintetico di Santa Cristinetta (€ 855.000), la pista ciclopedonale di via G.B. Curti e via Maggiora (€ 685.000) e l'adeguamento del palazzetto dello sport (€ 400.000).

La programmazione degli investimenti è condizionata al solo rispetto degli equilibri del bilancio comunale, essendo stati eliminati i vincoli connessi al rispetto del cosiddetto "patto

di stabilità”. Anche l'assunzione di nuovo indebitamento è vincolata al solo rispetto dell'articolo 204 del Tuel, che disciplina la sostenibilità del relativo rimborso. In altre parole, occorre verificare che l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate, al netto di eventuali contributi statali e regionali in conto interessi, non superi il 10 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno. Il bilancio di parte corrente dovrà poi assicurare la sostenibilità delle spese relative all'ammortamento dei mutui contratti.

Per il finanziamento degli investimenti è inizialmente prevista l’assunzione di mutui, che si auspica potrà essere sostituita dall’applicazione dell’avanzo di amministrazione a chiusura del rendiconto 2026 o dall’assegnazione di contributi in conto capitale.

In seguito all’approvazione del rendiconto 2026 e della legge di bilancio 2027 si provvederà alle opportune variazioni di bilancio per l’utilizzo dell’avanzo risultante dal rendiconto.

Per il dettaglio dei singoli interventi da progettare e finanziare nelle annualità 2027-2029 si rinvia al programma triennale dei lavori pubblici presente nella sezione operativa del DUP.

Si rinvia altresì alla sezione operativa del DUP per il quadro degli interventi PNRR in fase di conclusione e rendicontazione.

Si riporta di seguito l’elenco delle opere pubbliche e degli altri investimenti che si intende realizzare nel triennio, con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e delle modalità di finanziamento.

Descrizione dell'intervento	2027	Modalità di finanziamento
INTERVENTI DI INFORMATIZZAZIONE DEGLI UFFICI COMUNALI	15.000,00	entrate c/capitale generiche
ACQUISTO SOFTWARE	5.000,00	entrate c/capitale generiche
MANUTENZIONE VILLA MARAZZA	24.000,00	entrate c/capitale generiche
MANUTENZIONI EDIFICIO SEDE CASERMA DEI CARABINIERI	15.000,00	entrate c/capitale generiche
FONDO SICUREZZA SUL LAVORO D.LGS.81/08	1.000,00	entrate c/capitale generiche
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALAZZO COMUNALE	22.500,00	entrate c/capitale generiche
MANUTENZIONI STRAORDINARIE STABILI COMUNALI	759,00	entrate c/capitale generiche
MANUTENZIONI STRAORDINARIE STABILI COMUNALI - QUOTA FINANZIATA CON PROVENTI CONCESSIONI EDILIZIE	45.212,00	proventi concessioni edilizie

Descrizione dell'intervento	2027	Modalità di finanziamento
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILE EX TRIBUNALE	10.000,00	entrate c/capitale generiche
ATTREZZATURE PER CANTIERE	3.000,00	entrate c/capitale generiche
MANUTENZIONI STRAORDINARIE SCUOLE MATERNE	10.000,00	proventi concessioni edilizie
MANUTENZIONI STRAORDINARIE SCUOLE MATERNE - QUOTA FINANZIATA CON MONETIZZAZIONE AREE STANDARD	29.000,00	monetizzazione aree standard
AGIBILITA' DELLE STRUTTURE SCOLASTICHE	10.000,00	monetizzazione aree standard
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE ELEMENTARI	73.000,00	proventi concessioni edilizie
MANUTENZIONI STRAORDINARIE SCUOLE MEDIE	28.000,00	proventi concessioni edilizie
PIANO OPERE PUBBLICHE - ADEGUAMENTO PALAZZETTO DELLO SPORT	400.000,00	mutuo
PIANO OPERE PUBBLICHE REALIZZAZIONE NUOVI CAMPI IN SINTETICO NELL'AMBITO SPORTIVO DI SANTA CRISTINETTA	855.000,00	mutuo
MANUTENZIONE STRAORDINARIE IMPIANTI SPORTIVI	59.000,00	proventi concessioni edilizie
PIANO OPERE PUBBLICHE - REALIZZAZIONE NUOVA VIABILITA' TRA VIA PENNAGLIA E VIA STRETTA	398.500,00	oneri di urbanizzazione a scomputo
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE E IMPIANTI SEMAFORICI	24.000,00	proventi concessioni edilizie
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE E ILLUMINAZIONE PUBBLICA	20.000,00	proventi concessioni edilizie
PERFEZIONAMENTO PER ACQUISIZIONE AREE PER OPERE PUBBLICHE	5.000,00	monetizzazione aree standard
REITERAZIONE VINCOLI ESPROPRI	1.000,00	monetizzazione aree standard
RESTITUZIONE ONERI DI URBANIZZAZIONE E MONETIZZAZIONE AREE	5.000,00	entrate c/capitale generiche
ACQUISTO ARREDO URBANO E GIOCHI X PARCHI	5.000,00	monetizzazione aree standard
ACQUISTO ARREDO URBANO	5.000,00	monetizzazione aree standard
ATTREZZATURE PER NIDO	10.000,00	monetizzazione aree standard
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI	20.000,00	entrate c/capitale generiche
FONDO SICUREZZA SUL LAVORO D. LGS 81/08	5.000,00	entrate c/capitale generiche

Descrizione dell'intervento	2027	Modalità di finanziamento
CONTRIBUTI PER INTERVENTI SU EDIFICI DI CULTO	12.873,00	proventi concessioni edilizie
ATTREZZATURE IMPIANTI SPORTIVI	10.000,00	monetizzazione aree standard
PIANO OPERE PUBBLICHE REALIZZAZIONE PUNTO INFORMATIVO SUA ALTO NOVARESE E BASSA VALSESIA	147.753,00	contributo regionale
PIANO OPERE PUBBLICHE REALIZZAZIONE PUNTO INFORMATIVO SUA ALTO NOVARESE E BASSA VALSESIA	20.741,00	entrate c/capitale generiche
MESSA IN SICUREZZA TORRENTI E RII	41.000,00	proventi concessioni edilizie
PIANO OPERE PUBBLICHE RIQUALIFICAZIONE ALLEA TORRENTE AGOGNA	1.109.400,00	contributo regionale
MANUTENZIONE IDRAULICA TORRENTE AGOGNA	27.000,00	contributo regionale
PIANO OPERE PUBBLICHE - REALIZZAZIONE PISTA CICLOPEDONALE SU VIA G.B. CURTI E VIA MAGGIORA	685.000,00	contributo regionale
PIANO OPERE PUBBLICHE - REALIZZAZIONE PISTA CICLOPEDONALE LUNGO LE SPONDE DELL'AGOGNA	760.859,00	contributo regionale
PIANO OPERE PUBBLICHE - REALIZZAZIONE PISTA CICLOPEDONALE LUNGO LE SPONDE DELL'AGOGNA	126.915,00	proventi concessioni edilizie
PIANO OPERE PUBBLICHE - REALIZZAZIONE PISTA CICLOPEDONALE LUNGO LE SPONDE DELL'AGOGNA	77.568,00	rimborsi in conto capitale
PIANO OPERE PUBBLICHE - RIQUALIFICAZIONE USCITA DEL SOTTOPASSO PEDONALE SUL PIAZZALE MARAZZA II INTERVENTO	71.800,00	mutuo
PIANO OPERE PUBBLICHE - REALIZZAZIONE PISTA CICLOPEDONALE LUNGO LE SPONDE DELL'AGOGNA	312.413,00	contributo regionale
PIANO OPERE PUBBLICHE - MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE 2027	300.000,00	mutuo
PIANO OPERE PUBBLICHE - REALIZZAZIONE PISTA CICLOPEDONALE AREA EST BORGOMANERO	250.000,00	mutuo
PIANO OPERE PUBBLICHE - REALIZZAZIONE PISTA CICLOPEDONALE AREA EST BORGOMANERO	1.050.000,00	contributo regionale
MANUTENZIONI STRAORDINARIE NIDO	5.000,00	monetizzazione aree standard

Descrizione dell'intervento	2027	Modalità di finanziamento
Totale	**7.112.293,00**	

Descrizione dell'intervento	2028	Modalità di finanziamento
INTERVENTI DI INFORMATIZZAZIONE DEGLI UFFICI COMUNALI	15.000,00	entrate c/capitale generiche
ACQUISTO SOFTWARE	5.000,00	entrate c/capitale generiche
PIANO OPERE PUBBLICHE RIQUALIFICAZIONE IMMOBILE EX CARCERE	525.000,00	mutuo
MANUTENZIONE VILLA MARAZZA	24.000,00	entrate c/capitale generiche
MANUTENZIONI EDIFICIO SEDE CASERMA DEI CARABINIERI	15.000,00	entrate c/capitale generiche
FONDO SICUREZZA SUL LAVORO D.LGS.81/08	1.000,00	entrate c/capitale generiche
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALAZZO COMUNALE	22.500,00	entrate c/capitale generiche
MANUTENZIONI STRAORDINARIE STABILI COMUNALI	11.500,00	entrate c/capitale generiche
MANUTENZIONI STRAORDINARIE STABILI COMUNALI - QUOTA FINANZIATA CON PROVENTI CONCESSIONI EDILIZIE	74.010,00	proventi concessioni edilizie
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILE EX TRIBUNALE	10.000,00	entrate c/capitale generiche
ATTREZZATURE PER CANTIERE	3.000,00	entrate c/capitale generiche
PIANO OPERE PUBBLICHE - EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA DI S. CROCE	783.000,00	contributo statale
MANUTENZIONI STRAORDINARIE SCUOLE MATERNE	10.000,00	proventi concessioni edilizie
MANUTENZIONI STRAORDINARIE SCUOLE MATERNE - QUOTA FINANZIATA CON MONETIZZAZIONE AREE STANDARD	29.000,00	monetizzazione aree standard
AGIBILITA' DELLE STRUTTURE SCOLASTICHE	10.000,00	monetizzazione aree standard
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE ELEMENTARI	72.000,00	proventi concessioni edilizie
MANUTENZIONI STRAORDINARIE SCUOLE MEDIE	28.000,00	proventi concessioni edilizie
MANUTENZIONE STRAORDINARIE IMPIANTI SPORTIVI	58.000,00	proventi concessioni edilizie
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE E IMPIANTI SEMAFORICI	24.000,00	proventi concessioni edilizie

Descrizione dell'intervento	2028	Modalità di finanziamento
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE E ILLUMINAZIONE PUBBLICA	20.000,00	proventi concessioni edilizie
PERFEZIONAMENTO PER ACQUISIZIONE AREE PER OPERE PUBBLICHE	5.000,00	monetizzazione aree standard
REITERAZIONE VINCOLI ESPROPRI	1.000,00	monetizzazione aree standard
RESTITUZIONE ONERI DI URBANIZZAZIONE E MONETIZZAZIONE AREE	5.000,00	entrate c/capitale generiche
ACQUISTO ARREDO URBANO E GIOCHI X PARCHI	5.000,00	monetizzazione aree standard
ACQUISTO ARREDO URBANO	5.000,00	monetizzazione aree standard
ATTREZZATURE PER NIDO	10.000,00	monetizzazione aree standard
PIANO OPERE PUBBLICHEAMPLIAMENTO CIMITERO DI SAN MARCO	400.000,00	mutuo
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI	20.000,00	entrate c/capitale generiche
FONDO SICUREZZA SUL LAVORO D. LGS 81/08	5.000,00	entrate c/capitale generiche
ATTREZZATURE IMPIANTI SPORTIVI	10.000,00	monetizzazione aree standard
PIANO OPERE PUBBLICHE REALIZZAZIONE PUNTO INFORMATIVO SUA ALTO NOVARESE E BASSA VALSESIA	49.251,00	contributo regionale
MESSA IN SICUREZZA TORRENTI E RII	40.000,00	proventi concessioni edilizie
PIANO OPERE PUBBLICHE RIQUALIFICAZIONE ALLEA TORRENTE AGOGNA	369.800,00	contributo regionale
PIANO OPERE PUBBLICHE RIFACIMENTO VIALETTI VILLA MARAZZA	350.000,00	mutuo
PIANO OPERE PUBBLICHE - REALIZZAZIONE PISTA CICLOPEDONALE LUNGO LE SPONDE DELL'AGOGNA	235.620,00	contributo regionale
PIANO OPERE PUBBLICHE - REALIZZAZIONE PISTA CICLOPEDONALE LUNGO LE SPONDE DELL'AGOGNA	113.990,00	proventi concessioni edilizie
PIANO OPERE PUBBLICHE - REALIZZAZIONE PISTA CICLOPEDONALE LUNGO LE SPONDE DELL'AGOGNA	19.352,00	rimborsi in conto capitale
PIANO OPERE PUBBLICHE - MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE 2028 e 2029	300.000,00	mutuo

Descrizione dell'intervento	2028	Modalità di finanziamento
PIANO OPERE PUBBLICHE - RIQUALIFICAZIONE USCITA DEL SOTTOPASSO PEDONALE SUL PIAZZALE MARAZZA II INTERVENTO	646.200,00	mutuo
PIANO OPERE PUBBLICHE - REALIZZAZIONE PISTA CICLOPEDONALE LUNGO LE SPONDE DELL'AGOGNA	104.138,00	contributo regionale
MANUTENZIONI STRAORDINARIE NIDO	5.000,00	monetizzazione aree standard
Totale	**4.439.361,00**	

Descrizione dell'intervento	2029	Modalità di finanziamento
INTERVENTI DI INFORMATIZZAZIONE DEGLI UFFICI COMUNALI	15.000,00	entrate c/capitale generiche
ACQUISTO SOFTWARE	5.000,00	entrate c/capitale generiche
MANUTENZIONE VILLA MARAZZA	5.500,00	entrate c/capitale generiche
MANUTENZIONE VILLA MARAZZA (PARCO PUBBLICO E BIBLIOTECA) - QUOTA FINANZIATA CON MONETIZZAZIONE AREE STANDARD	24.500,00	monetizzazione aree standard
MANUTENZIONI EDIFICIO SEDE CASERMA DEI CARABINIERI	15.000,00	entrate c/capitale generiche
FONDO SICUREZZA SUL LAVORO D.LGS.81/08	1.000,00	entrate c/capitale generiche
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALAZZO COMUNALE	22.500,00	entrate c/capitale generiche
MANUTENZIONI STRAORDINARIE STABILI COMUNALI - QUOTA FINANZIATA CON PROVENTI CONCESSIONI EDILIZIE	59.500,00	proventi concessioni edilizie
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILE EX TRIBUNALE	10.000,00	entrate c/capitale generiche
ATTREZZATURE PER CANTIERE	3.000,00	entrate c/capitale generiche
MANUTENZIONI STRAORDINARIE SCUOLE MATERNE	43.500,00	proventi concessioni edilizie
MANUTENZIONI STRAORDINARIE SCUOLE MATERNE - QUOTA FINANZIATA CON MONETIZZAZIONE AREE STANDARD	4.500,00	monetizzazione aree standard
AGIBILITA' DELLE STRUTTURE SCOLASTICHE	10.000,00	monetizzazione aree standard
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE ELEMENTARI	90.000,00	proventi concessioni edilizie

Descrizione dell'intervento	2029	Modalità di finanziamento
MANUTENZIONI STRAORDINARIE SCUOLE MEDIE	35.000,00	proventi concessioni edilizie
AMPLIAMENTO STRUTTURA SPORTIVA S. CRISTINETTA LOTTO II	900.000,00	mutuo
MANUTENZIONE STRAORDINARIE IMPIANTI SPORTIVI	72.000,00	proventi concessioni edilizie
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE E IMPIANTI SEMAFORICI	30.000,00	proventi concessioni edilizie
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE E ILLUMINAZIONE PUBBLICA	20.000,00	proventi concessioni edilizie
PERFEZIONAMENTO PER ACQUISIZIONE AREE PER OPERE PUBBLICHE	5.000,00	monetizzazione aree standard
REITERAZIONE VINCOLI ESPROPRI	1.000,00	monetizzazione aree standard
RESTITUZIONE ONERI DI URBANIZZAZIONE E MONETIZZAZIONE AREE	5.000,00	entrate c/capitale generiche
ACQUISTO ARREDO URBANO E GIOCHI X PARCHI	5.000,00	monetizzazione aree standard
ACQUISTO ARREDO URBANO	5.000,00	monetizzazione aree standard
ATTREZZATURE PER NIDO	10.000,00	monetizzazione aree standard
PIANO OPERE PUBBLICHE AMPLIAMENTO CIMITERO CAPOLUOGO	500.000,00	mutuo
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI	20.000,00	entrate c/capitale generiche
FONDO SICUREZZA SUL LAVORO D. LGS 81/08	5.000,00	entrate c/capitale generiche
ATTREZZATURE IMPIANTI SPORTIVI	10.000,00	monetizzazione aree standard
MESSA IN SICUREZZA TORRENTI E RII	50.000,00	proventi concessioni edilizie
PIANO OPERE PUBBLICHE - MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE 2028 e 2029	300.000,00	mutuo
MANUTENZIONI STRAORDINARIE NIDO	5.000,00	monetizzazione aree standard
Totale	**2.287.000,00**	

Nel triennio non sono previste entrate correnti destinate al finanziamento degli investimenti.

3.1.3 SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE

In questo titolo sono comprese le spese relative all'acquisto di partecipazioni azionarie e poste compensative derivanti da incassi e versamenti di mutui dall'istituto erogante all'Ente.

Per il triennio 2027-2029 non si prevedono spese di questo tipo.

3.1.4 LE SPESE PER RIMBORSO PRESTITI

Sono rappresentate dalle spese per la restituzione dell'indebitamento (mutui, aperture di credito e prestiti obbligazionari) già contratto negli anni precedenti (quota capitale).

Di seguito sono riportati gli importi di spesa relativi al 2027, distinti per macroaggregati, e l'incidenza di ognuno di loro sul totale.

Titolo 4 - Rimborso prestiti per macroaggregati	2027	%	2026
1 - Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00%	284.520,00
2 - Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00%	0,00
3 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	120.350,00	100,00%	159.698,00
4 - Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00%	0,00
Totale	**120.350,00**	**100,00%**	**444.218,00**

La riduzione rispetto al 2026 deriva dalla conclusione del rimborso dei prestiti obbligazionari (€ 284.520 nel 2026) e dall'estinzione del debito residuo di un mutuo della Cassa depositi e prestiti (€ 44.000) prevista nel 2026. Le quote capitale 2027-2029 corrispondono ai piani di ammortamento dei mutui in essere.

GARANZIE PRESTATE DALL'ENTE

L'ente non ha rilasciato garanzie fideiussorie.

3.1.5 CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE

Questo titolo comprende la spesa per la restituzione delle anticipazioni effettuate dall'istituto tesoriere, per fare fronte a momentanee esigenze di cassa dell'Ente.

Non si prevedono spese per il triennio 2027-2029.

3.1.6 USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

Il titolo 7 comprende le spese derivanti da operazioni o da servizi effettuati per conto di terzi.

Nelle tabelle seguenti sono riportati gli importi con l'indicazione della percentuale di incidenza di ciascun intervento sul volume complessivo del titolo, nonché il confronto con i dati assestati 2026.

Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	2027	%	2026
1 - Uscite per partite di giro	3.223.000,00	76,32%	4.058.000,00
2 - Uscite per conto terzi	1.000.200,00	23,68%	1.015.200,00
Totale	**4.223.200,00**	**100,00%**	**5.073.200,00**

4. I SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Si tratta di tutte quelle attività, gestite dai Comuni, poste in essere ed utilizzate a richiesta dell'utente. Per tali servizi gli enti erogatori sono di norma tenuti a richiedere la contribuzione degli utenti.

La tipologia dei "servizi a domanda individuale" è stata definita dal Decreto Ministeriale 31/12/83 e gli enti erano tenuti ad approvare la misura percentuale della copertura dei costi con tariffe o contribuzioni. L'art. 45 del D.Lgs. n. 504/92 ha stabilito che dal 1° gennaio 1994 sono sottoposti al rispetto del tasso di copertura dei servizi solo quegli Enti che si trovano in situazione strutturalmente deficitaria. Per tali Comuni, l'art. 243 del medesimo decreto prevede una copertura dei costi da parte dell'utenza non inferiore al 36%.

L'incidenza sul bilancio delle spese per i servizi a domanda individuale e le relative percentuali di copertura sono riportate nel quadro seguente. Il tasso di copertura complessivo previsto per il 2027 è del 56,12% (45,55% nel 2026); l'aumento dipende dall'inserimento della refezione scolastica, gestita in appalto da settembre 2026. Il limite di copertura del 36% non è comunque applicabile al Comune di Borgomanero, che non si trova in condizioni strutturalmente deficitarie.

Servizio	Personale	Altre spese	Totale uscite	Entrate da tariffe	% copertura
Asilo nido	260.518,00	422.874,00	683.392,00	234.914,00	34,37%
Impianti sportivi	18.560,00	259.590,00	278.150,00	127.000,00	45,66%
Peso pubblico	500,00	500,00	1.000,00	1.000,00	100,00%
Servizi extra scolastici	19.590,28	355.000,00	374.590,28	195.709,00	52,25%
Servizio trasporto scolastico	7.836,11	171.000,00	178.836,11	23.000,00	12,86%
Refezione scolastica	23.508,33	820.000,00	843.508,33	590.300,00	69,98%
Trasporti sociali	2.000,00	27.352,57	29.352,57	5.000,00	17,03%
Pasti a domicilio	11.352,00	33.200,00	44.552,00	14.500,00	32,55%
Parcheggi a pagamento	4.000,00	42.000,00	46.000,00	200.000,00	434,78%
Totale	**347.864,72**	**2.131.516,57**	**2.479.381,29**	**1.391.423,00**	**56,12%**

5. PARAMETRI OBIETTIVI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO.

L'art. 242 del decreto legislativo n.267 dell'8 agosto 2000, prevede l'individuazione degli enti locali da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie, tramite una tabella contenente parametri obiettivi.

Tali parametri sono fissati con decreto del Ministero dell'Interno, sentita la Conferenza Stato-città e autonomie locali, da emanare entro settembre e valgono per il triennio successivo. Sono considerati in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti che presentano almeno metà di questi parametri con dei valori deficitari.

Dalla tabella allegata all'ultimo rendiconto approvato, quello del 2025 (deliberazione C.C. n. 14 del 27/04/2026), si evince che per il nostro Comune il limite fissato non è stato superato per nessun parametro.

6. PARTECIPAZIONI

6.1 LE SOCIETÀ ED ENTI PARTECIPATI

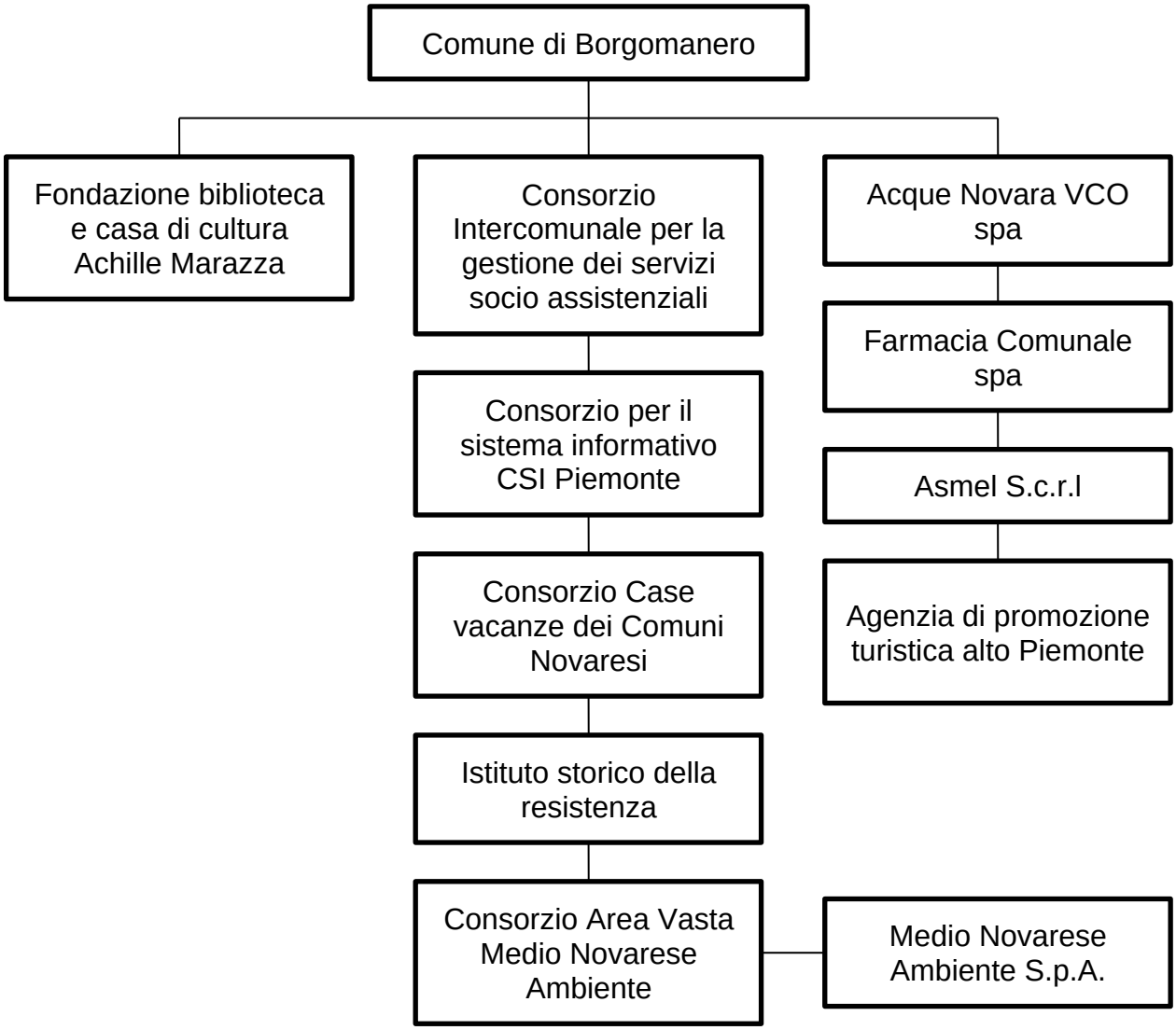
Il Comune di Borgomanero detiene partecipazioni nelle società di seguito indicate.

I campi di intervento delle principali società partecipate sono quelli dei servizi al cittadino cosiddetti “strategici”.

Per quanto riguarda i riflessi economici in entrata sul bilancio comunale derivanti dalle società si rilevano, in particolare, i dividendi da partecipazione.

La quota di dividendi distribuiti dalle società nel 2026 (con riferimento agli esercizi chiusi al 31/12/2025) e spettanti al Comune di Borgomanero è di € 37.500,00 (Farmacia Comunale di Borgomanero S.p.A.).

Il quadro generale del sistema allargato degli organismi partecipati del Comune di Borgomanero è rilevabile dalle schede di seguito riportate.



Sulle Società ed Organismi partecipati dal Comune di Borgomanero vengono effettuati i controlli di tipo strategico e di gestione previsti dal Regolamento sul sistema dei controlli interni adottato con delibera del C.C. n. 1 del 28/1/2013 a seguito dell’emanazione del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito in L. 7 dicembre 2012, n. 213.

In data 01/04/2015 il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 9 ha approvato il piano di razionalizzazione delle società partecipate, così come disposto dalla L. 190/2014 (legge di stabilità 2015). In tale documento, successivamente trasmesso alla Corte dei Conti, sono state esplicitate le misure dirette al conseguimento di risparmi ed efficientamento in relazione alla partecipazione del Comune di Borgomanero.

In particolare il predetto piano ha previsto per la società Acquedotto di Borgomanero Gozzano e Uniti s.p.a., la liquidazione nell'arco di un triennio. La procedura si è conclusa nell'anno 2018.

In data 28/09/2017 il Consiglio Comunale ha approvato, ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 175/2016, la ricognizione straordinaria delle partecipazioni societarie possedute dal Comune alla data del 23 settembre 2016 dando atto che la situazione delle partecipazioni societarie del Comune di Borgomanero risultava essere la seguente:

a) partecipazioni societarie per le quali si prevede il mantenimento senza interventi di razionalizzazione:

- Acqua Novara VCO s.p.a. (partecipazione comunale pari al 2,8657%)
- Farmacia Comunale di Borgomanero s.p.a. (partecipazione comunale pari al 25%)
- Medio Novarese Ambiente s.p.a. (partecipazione indiretta tramite il Consorzio Gestione Rifiuti Medio Novarese);

b) partecipazioni societarie in fase di liquidazione:

- Acquedotto di Borgomanero, Gozzano e uniti srl in liquidazione (procedura conclusa nel 2018).

In data 21/12/2018, 20/12/2019, 28/12/2020, 28/12/2021, 28/12/2022, 18/12/2023, 19/12/2024 e 18/12/2025 (deliberazione n. 51) il Consiglio Comunale ha approvato, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 175/2016, la revisione periodica, confermando le partecipazioni detenute.

ELENCO DEGLI ENTI ED ORGANISMI PARTECIPATI

Tipologia	**Denominazione**	**partecip. Diretta / Indiretta**	**Quota partecipazione**	**Forma giuridica**
Enti strumentali controllati	FONDAZIONE BIBLIOTECA E CASA DI CULTURA ACHILLE MARAZZA	D		Onlus
Enti strumentali partecipati	CONSORZIO AREA VASTA MEDIO NOVARESE	D	13,72	Consorzio
	CONSORZIO INTERCOMUNALE PER LA GESTIONE DEI SERVIZI	D	29,94	Consorzio

Tipologia	Denominazione	partecip. Diretta / Indiretta	Quota partecipazione	Forma giuridica
	SOCIO ASSISTENZIALI			
	CONSORZIO CASE DI VACANZE DEI COMUNI NOVARESI	D	4,474	Consorzio
	CONSORZIO PER IL SISTEMA INFORMATIVO – CSI PIEMONTE	D	0,38	Consorzio
	ISTITUTO STORICO DELLA RESISTENZA E DELLA SOCIETA' CONTEMPORANEA NEL NOVARESE E NEL VERBANO CUSIO OSSOLA PIERO FORNARA	D	2,47	Consorzio
Società controllate	Non presente			
Società partecipate	ACQUA NOVARA VCO S.P.A	D	2,8657	Società per azioni
	MEDIO NOVARESE AMBIENTE S.P.A.	I	Partecipazione indiretta	Società per azioni
	FARMACIA COMUNALE DI BORGOMANERO SPA	D	25,00	Società per azioni
	ASMEL S.c.a.r.l.	D	0,452	Società consortile a responsabilità limitata
	AGENZIA DI PROMOZIONE TURISTICA ALTO PIEMONTE	D	0,357	Società consortile a responsabilità limitata

ELENCO SITI WEB

- **Consorzio Intercomunale per la gestione dei servizi socio assistenziali** **www.cissborgomanero.it**

- **Consorzio per il Sistema Informativo (CSI Piemonte)** **www.csipiemonte.it**

- **Consorzio Case di Vacanza dei Comuni Novaresi**

www.casevacanze-comuninovaresi.it

- **Consorzio area vasta Medio Novarese**

www.consorziomedionovarese.it

- **Istituto storico della Resistenza e della società contemporanea nel Novarese e nel Verbano Cusio Ossola “Piero Fornara”**

https://www.isrn.it/

- **Acqua Novara VCO S.p.A.**

www.acquanovaravco.eu

- **Farmacia Comunale di Borgomanero S.p.A.**

https://farmaciaborgomanerokennedy.myadj.it/

- **Medio Novarese Ambiente S.p.A**

www.medionovareseambiente.com

- **Asmel**

www.asmel.eu

- **Agenzia di promozione turistica alto Piemonte**

www.terrealtopiemonte.it

- **Fondazione biblioteca e casa di cultura Achille Marazza**

www.fondazionemarazza.it